CURRICOLO VERTICALE

Redatto sulla base delle Nuove Indicazioni Nazionali 2012 e I.N. 2007, in sintonia con le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio (Quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente) 2006 e 2008 e il D.M.139/ 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) e nel rispetto della vigente normativa.

ITALIANO

Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio…
(IN 2012)

CURRICOLO VERTICALE degli Istituti Comprensivi di Udine

ITALIANO: ASCOLTO E USO LINGUA ORALE			
	SCUOLA DELL' INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SECONDARIA DI I GRADO**
Traguardi di competenza	**1.Il bambino esprime e comunica agli altri bisogni, intenzioni, esperienze, emozioni e sentimenti attraverso la verbalizzazione dei vissuti** **2. Usa la lingua italiana, comprende parole e discorsi, arricchisce il suo patrimonio lessicale** **3. Ascolta in modo attivo semplici messaggi e consegne** **4. Esplora filastrocche, cercando rime ed assonanze, somiglianze e analogie** **5. Ascolta e comprende storie** **6. Inventa e progetta semplici storie attraverso immagini** **7.Ragiona sulla lingua e sperimenta la creatività del linguaggio**	**1. L'alunno interagisce in modo collaborativo in conversazioni e discussioni, rispettando il turno, formulando domande pertinenti, con un registro adeguato alle diverse situazioni** **2. Ascolta e comprende consegne ed istruzioni per agire** **3. Produce testi orali, ricava le informazioni principali, formula domande e risposte**	**1. L'allievo ascolta e comprende messaggi/testi di vario tipo, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni, l'intenzione dell'emittente** **2. Interagisce in modo efficace nelle situazioni comunicative, esprimendo le proprie idee** **3. Relaziona sul proprio lavoro adottando un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni, rispettando tema, interlocutore, tempi e regole di conversazione**
Abilità	1.Il bambino racconta in modo spontaneo e semplice situazioni ed esperienze 2.Pronuncia correttamente suoni, parole, frasi semplici in uno sfondo legato all'esperienza quotidiana 3.Sperimenta e trova le regolarità in giochi linguistici 4.Costruisce semplici frasi comprensibili per esprimere bisogni e intenzioni	1. L'alunno interagisce negli scambi comunicativi rispettando l'ordine 2. Coglie le intenzioni comunicative dell'interlocutore e risponde in modo appropriato 3. Gradualmente acquisisce fluenza nel lessico di uso quotidiano 4. Comunica con frasi complete e correttamente strutturate	1. L'allievo ascolta testi/messaggi, utilizzando tecniche di supporto alla comprensione 2. Sa intervenire nella comunicazione in modo coerente e pertinente 3. Interviene in una conversazione/dialogo rispettando tempi e turni di parola e fornendo un contributo personale 4. Narra esperienze, eventi, trame, selezionando le informazioni secondo criteri di importanza, logici – cronologici 5. Utilizza termini specifici in relazione a campi di discorso 6. Organizza un intervento anche utilizzando materiale strutturato (tabelle, mappe, power-point…)

ITALIANO			
	SCUOLA DELL' INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SECONDARIA DI I GRADO**
Contenuti e Conoscenze	Si ritiene di non proporre contenuti e conoscenze perché indicati nel documento delle I.N. 2012 e per lasciare ai docenti libertà di scelta nella **progettazione di itinerari educativi e didattici significativi**, sulla base dei percorsi ritenuti più opportuni per la specifica realtà delle classi e per la personalizzazione prevista per i singoli allievi. E' fondamentale valorizzare la **trasversalità** dei linguaggi e creare interconnessioni ampie e diversificate in base alle diverse esigenze, progettazioni, sfondi integratori, tematiche stagionali: l'acquisizione di efficaci competenze comunicative svolge un **"ruolo strategico"** a più livelli. Nello sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure, condizione indispensabile per la crescita della persona e l'esercizio della cittadinanza, è necessario che l'apprendimento della lingua italiana sia oggetto di attenzione da parte di tutti i docenti della classe. La progettazione di percorsi interdisciplinari e un **approccio di tipo laboratoriale** contribuiscono a rendere più efficace un curricolo per competenze.		

ITALIANO: ASCOLTO E USO LINGUA ORALE			
	SCUOLA DELL' INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SECONDARIA DI I GRADO**
Metodi e Strategie	• Organizzazione di occasioni stimolanti, con utilizzo di diversi mediatori didattici, per indurre i bambini ad ascoltare, a comunicare, a porsi domande, a formulare ipotesi, a interagire nel gruppo • Tombole verbali • Invenzione di storie • Giochi: - per favorire l'ascolto e la comunicazione linguistica; - per aiutare i bambini ad allenare l'articolazione dell'apparato fonatorio; - con i fonemi vocalici e consonantici - con le rime	• Costruzione di mappe con le informazioni principali di un argomento affrontato in classe, di un testo ascoltato o letto • Esposizioni chiare di storie personali nel rispetto dell'ordine cronologico • Verbalizzazione di istruzioni di giochi, di procedure, di attività svolte • Ricostruzioni di esperienze vissute in situazioni diverse anche con l'ausilio di immagini e semplici supporti multimediali • Esposizioni brevi su argomenti di studio	• Individuazione parole chiave • Scrittura di brevi frasi di sintesi, anche con utilizzo di segni convenzionali (appunti) • Sistematizzazione delle informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente • Simulazione di situazioni reali: tavole rotonde, relazioni di viaggio, dare-eseguire istruzioni, tornei di argomentazioni, dibattiti… • Utilizzo di supporti multimediali a sostegno della propria esposizione orale

CURRICOLO VERTICALE degli Istituti Comprensivi di Udine

ITALIANO: LETTURA			
	SCUOLA DELL' INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SECONDARIA DI I GRADO**
Traguardi di competenza	**1. Il bambino legge e interpreta immagini**	**1. L'alunno padroneggia la lettura strumentale nella modalità ad alta voce e silenziosa, curando l'espressione di testi di diversa tipologia** **2. Legge e comprende testi continui e discontinui di diverso tipo: seleziona informazioni utili, le mette in relazione, le sintetizza** **3. Utilizza abilità di analisi e sintesi funzionali allo studio e all'esposizione orale**	**1. L'allievo legge testi tipologicamente differenziati** **2. Comprende il significato globale del testo e formula una prima interpretazione** **3. Sa orientarsi nella lettura di testi iconici, non-continui, multimediali**
Abilità	1.Attribuisce significati condivisi ad immagini simboliche e a parole 2.Distingue il segno dal disegno e dalla scrittura 3.Esplora l'orientamento della lettura di una successione di immagini 4."Legge" immagini in successione lineare	1. L'alunno legge ad alta voce in modo corretto ed espressivo testi noti, rispettando i segni di interpunzione 2. Legge in modalità silenziosa, utilizzando opportune strategie per analizzare il contenuto 3. Estrapola le informazioni utili da testi diversi per natura e provenienza 4. Legge consegne e istruzioni per agire 5. Riconosce le caratteristiche delle principali tipologie testuali.	1. Legge ad alta voce in modo corretto ed espressivo testi di varia natura 2. Legge e comprende testi in modo globale e analitico 3. Legge in modalità silenziosa, utilizzando strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica…) 4. Analizza gli elementi costitutivi di un testo 5. Comprende lo scopo comunicativo dell'autore 6. Ricava anche informazioni implicite 7. Utilizza testi funzionali di vario tipo per scopi pratici e/o conoscitivi

ITALIANO: LETTURA			
	SCUOLA DELL' INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SECONDARIA DI I GRADO**
Metodi e Strategie	• Ascolto della lettura dell'insegnante di storie e filastrocche • Lettura di immagini per coglierne le relazioni e l'organizzazione spaziale • Ricerca guidata di aspetti salienti di quanto ascoltato/visto in immagine,rispondendo adeguatamente a domande (chi, quando, dove, cosa, perché) • Esercizi per comprendere la corrispondenza fra testo scritto e testo parlato (lunghezza parole, pause…) • Conoscenza della biblioteca e condivisione di criteri per la catalogazione dei materia	• Lettura da parte dell' insegnante come modello di espressività • Lettura ripetuta di brani a voce alta come esercizio fonologico ed espressivo • Lettura per la comprensione di informazioni sul piano referenziale, individuando: - informazioni ricavate dalla titolazione, dalle immagini e dalle didascalie - categorie (chi, quando, dove, cosa, perché) - domande sottese al testo - lessico e sinonimi • Lettura per la comprensione di informazioni sul piano inferenziale, analizzando gli elementi di coesione • Esercizi collettivi e individuali di lettura selettiva, individuando parole chiave, dati utili a scopi diversi • Esercizi di arricchimento lessicale per campi semantici	• Lettura guidata e ragionata degli strumenti di lavoro (manuali, dizionari, siti, supporti informatici) • Simulazione di situazioni reali: esercitazioni nella consultazione di testi informativi per raggiungere un preciso scopo (orari per un viaggio, istruzioni d'uso, ricette…) • Sistematizzazione delle informazioni apprese in mappe, tabelle, schemi… • Utilizzo domande guida per identificare categorie (chi, quando, dove, cosa, perché) • Esercizi sulla struttura del testo: tipologia delle sequenze e loro funzioni • Ricerca di connettivi e nessi logici, loro utilizzo e/o sostituzione • Esercizi di arricchimento lessicale • Ricerca e selezione di informazioni su un argomento dato, da fonti diverse • Applicazione di tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note, appunti…)

CURRICOLO VERTICALE degli Istituti Comprensivi di Udine

ITALIANO: SCRITTURA			
	SCUOLA DELL' INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SECONDARIA DI I GRADO**
Traguardi di competenza	**1. Il bambino inventa e progetta semplici storie attraverso immagini** **2. Si avvicina alla lingua scritta e la distingue da altri segni**	**1. L'alunno scrive semplici testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, chiari e coerenti, legati all'esperienza** **2. Produce testi creativi e sperimenta diverse forme di scrittura, anche con l'utilizzo del computer**	**1. L'allievo produce testi di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi** **2. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento di linguaggi verbali con quelli iconici e sonori**
Abilità	1.Sperimenta la scrittura spontanea 2. Sperimenta la scrittura attraverso l'esercizio corretto delle abilità grafico manuali e l'esplorazione di strumenti diversi (impugnatura corretta) 3. Esplora l'orientamento della scrittura in una successione lineare di immagini 4. Esplora le tecnologie digitali attraverso attività ludiche e guidate	1.Utilizza buona fluenza nel lessico di uso quotidiano 2. Rielabora e completa testi predisposti 3. Produce testi coerenti e coesi legati all'esperienza, in modo ortograficamente corretto, usando adeguati segni di interpunzione 4. Utilizza il corsivo per produrre e presentare testi scritti di vario genere e scopo (grafia leggibile) 5. Usa correttamente lo spazio grafico del foglio scritto (margine, intestazione…) 6. Compone testi con frasi semplici, lessico appropriato con correttezza morfo-sintattica 7. Organizza, pianifica , elabora le idee per la produzione autonoma scritta di un testo	1. Utilizza strumenti per l'organizzazione delle idee e per la revisione del testo; rispetta le convenzioni grafiche e morfosintattiche 2. Scrive testi di diversa tipologia 3. Scrive testi digitali, curandone l'impaginazione e utilizzando i diversi linguaggi

ITALIANO: SCRITTURA			
	SCUOLA DELL' INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SECONDARIA DI I GRADO**
Metodi e Strategie	• Formulazione di ipotesi sulla lingua scritta • Esercizi per sviluppare la motricità fine della mano e per una impugnatura corretta • Produzione di scritture e letture spontanee • Utilizzo del codice scritto spontaneo: comunicare, annotare, informare • Attività ludiche guidate con utilizzo delle tecnologie digitali	• Creazione di situazioni, esperienze in cui scaturisca il bisogno di scrivere per documentare il vissuto • Esercitazioni delle abilità grafico manuali per la prima alfabetizzazione alla scrittura corretta di parole e frasi • Giochi linguistici e lessicali per la ricerca e il consolidamento di parole nuove, di assonanze, sinonimie, rime • Uso corrente del vocabolario per l'arricchimento del patrimonio lessicale e ampliamento dei campi semantici • Costruzione di frasi semplici con l'inserimento di una o più parole date • Rielaborazione e completamento di testi narrativi e descrittivi predisposti • Scrittura di un diario di classe per esprimere emozioni, sentimenti condivisi nel gruppo • Produzione guidata di testi per lo studio: schemi, riassunti, relazioni, istruzioni, questionari • Costruzione di testi collettivi che muovano da esperienze concrete, da conoscenze condivise e da scopi reali. • Creazione di testi fantastici sulla base di elementi narrativi dati (luogo tempo personaggi) • Esperienze di scrittura creativa sulla base di testi dati (filastrocche, poesie) • Esperienze di approccio al linguaggio del teatro, del cinema, dei mass media	• Creazione di un clima costruttivo di ricerca in classe: socializzazione e condivisione delle idee, analisi dell'errore, ricerca di soluzioni • Composizione di testi, secondo una traccia data • Laboratori di scrittura creativa (sia sul testo narrativo, che poetico) • Esercitazioni di "manipolazione testi", di varia tipologia (espansioni, riduzioni, completamenti, cambio di prospettiva…) • Utilizzo di particolari tecniche che di scrittura in base a modelli dati/letti • Giochi lessicali/linguistici • Dallo studio alla scrittura: sintesi, riassunti, mappe concettuali, schemi… • Laboratorio di teatro (dialoghi, sceneggiature, drammatizzazioni…) • Laboratorio di pubblicità: scrivere per convincere • Il cinema come narrazione, la narrazione in immagini • Creazione di testi utilizzando i diversi linguaggi e/o passando da un linguaggio all'altro(verbale, musicale, iconico…) • Creazione di ipertesti

CURRICOLO VERTICALE degli Istituti Comprensivi di Udine

ITALIANO: RIFLESSIONE SULLA LINGUA			
	SCUOLA DELL' INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SECONDARIA DI I GRADO**
Traguardi di competenza	**1. Il bambino riflette sulla lingua e sperimenta la creatività del linguaggio.** **2. Confronta lingue diverse riconoscendo la lingua materna.** **3. Esplora le tecnologie digitali attraverso attività ludiche e guidate**	**1. L' alunno comprende e utilizza le diverse categorie lessicali e i vocaboli specifici legati alle discipline di studio.** **2. Individua regolarità morfosintattiche e lessicali su testi propri e altrui; riconosce e classifica le parti del discorso.** **3. Analizza e applica le fondamentali funzioni logico-sintattiche della frase semplice.**	**1. L'allievo applica in situazioni diverse le conoscenze relative a morfologia e organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa** **2. Utilizza le conoscenze metalinguistiche, anche per processi di autocorrezione**
Abilità	1. Individua termini linguistici appropriati a partire da immagini 2. Gioca con le parole a livello di significati e di suoni 3. Esplora la struttura della frase in storie, filastrocche, giochi, drammatizzazioni, immagini (corrispondenza tra i soggetti/ nomi del personaggi e le azioni compiute) 4. Riconosce la concordanza tra articolo e nome, genere e numero 5. Riconosce e produce alcune trasformazioni del nome 6. Individua il contrario di alcune parole	1- Riflette ed applica la scrittura ortograficamente corretta di parole semplici e complesse 2- Conosce ed applica in modo corretto i segni di interpunzione anche nella scrittura autonoma 3- Classifica , analizza gli elementi principali della grammatica esplicita 4- Conosce e opera trasformazioni e declinazioni del verbo: coniugazione, modo tempo, persona 5- Classifica ed analizza le 9 parti del discorso 6- Comprende ed utilizza il lessico in modo attivo 7- Conosce ed analizza le parti logico - sintattiche della frase semplice 8- Applica la riflessione metacognitiva per analizzare efficacemente la morfosintassi di un testo	1. Riconosce e classifica in un testo: - I connettivi sintattici e testuali - I segni di interpunzione - Le parti del discorso - L'organizzazione logico-sintattica della frase semplice - La struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa 2. Riconosce le principali relazioni tra parole (significato/significante, meccanismi di composizione, derivazione, campi semantici e famiglie lessicali…)

ITALIANO: RIFLESSIONE SULLA LINGUA			
	SCUOLA DELL' INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SECONDARIA DI I GRADO**
Metodi e Strategie	• Ascolto di storie, filastrocche, conte, canzoncine • Giochi di parole per sviluppare la capacità di prestare attenzione alle parole e alla loro struttura. • Attività per allenare la capacità di categorizzazione, promuovere la riflessione sui significati delle parole, stimolare la capacità di rievocazione lessicale attraverso raggruppamenti per area semantica, giochi logici di completamento di serie, individuazione dell'intruso e ricerca di contrari, sinonimi e omonimi.	• Passaggio graduale dalla grammatica implicita a quella esplicita • Attività di scrittura corretta sotto dettatura • Attività e percorsi di completamento di testi opportunamente predisposti per migliorare la correttezza ortografica • Correzioni collettive guidate ed autocorrezione dei testi individuali • Giochi ed esercizi di individuazione delle parti del discorso in un testo scritto • Esercizi collettivi di coniugazione di verbi con trasformazioni di tempo, modo e persona • Esercizi di analisi grammaticale • Esercizi di analisi logica di frasi semplici e complesse • Smontaggio di un semplice testo in tabelle di raccolta delle 9 categorie grammaticali • Esplorazione delle caratteristiche fondamentali del lessico, relazioni di significato, meccanismi di formazione trasformazione delle parole (derivazioni, alterazioni,desinenze, suffissi, prefissi)	• Esercizi di vario tipo: Riconoscimento, Completamento, Scelta multipla, Caccia all'errore, Esplicitazione singoli elementi, Cloze… • Esclusione-Inclusione, Seriazioni-sequenziazioni • Gerarchizzazioni e catalogazioni • Giochi lessicali, cruciverba, incastri…

CURRICOLO VERTICALE

Redatto sulla base delle Nuove Indicazioni Nazionali 2012 e I.N. 2007, in sintonia con le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio (Quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente) 2006 e 2008 e il D.M.139/ 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) e nel rispetto della vigente normativa.

MATEMATICA

Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare" e offrendo, strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani.

(IN 2012)

CURRICOLO VERTICALE degli Istituti Comprensivi di Udine

TRAGUARDI DI COMPETENZE TRASVERSALI		
SCUOLA DELL' INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SECONDARIA DI I GRADO**
Le competenze trasversali sono state inserite nei diversi nuclei tematici.	L'alunno legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. L'alunno riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati anche in situazioni di incertezza. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione anche diverse dalla propria. L'alunno costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. L'alunno riconosce, utilizza e costruisce rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri naturali, decimali, frazioni, percentuali, rapporti di scala, figure geometriche, grafici…). L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	L'alunno riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. L'alunno spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. L'alunno produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). L'alunno confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. L'alunno sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di un'argomentazione corretta. L'alunno utilizza ed interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni,…) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. L'alunno ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

MATEMATICA: **NUMERI**			
	SCUOLA DELL' INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SECONDARIA DI I GRADO**
Traguardi di competenza	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri.	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere ad una calcolatrice. Stima il risultato di un'operazione.	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato plausibile delle operazioni usando anche opportune approssimazioni.
Abilità	Conta per contare. Riconosce il simbolo numerico. Fa corrispondere quantità e numeri. Opera confronti tra oggetti utilizzando la terminologia appropriata.	L'alunno conosce i numeri e li rappresenta per ordinamenti e confronti anche sulla retta dei numerica. Sa operare con le quattro operazioni in forma scritta e col calcolo mentale utilizzando numeri naturali, decimali e semplici frazioni. In particolare opera con multipli e divisori. Riconosce ed utilizza i principi degli altri sistemi di notazione numerica. Utilizza in diverse modalità i numeri naturali decimali, frazioni, percentuali per descrivere situazioni quotidiane.	Sa rappresentare e confrontare i numeri in N, Z, Q, R anche in scala sulla retta in diversi contesti. Sa operare in N, R, Q, Z,(anche con le potenze e radici) utilizzando le proprietà delle operazioni. Opera col calcolo mentale consapevole dell'utilizzo delle proprietà delle operazioni. Sa operare con i polinomi. Utilizza i numeri e i rapporti per matematizzare la realtà in particolare confrontando grandezze.
Metodi e Strategie	=	Lezioni frontali, risoluzione di problemi e discussione di processi e risultati in piccoli gruppi, discussione dei risultati allargata al gruppo classe, partecipazioni a percorsi di giochi matematici, esercitazioni, riflessione orale e scritta sui processi di ragionamento matematico e sui risultati, uso di supporti multimediali e sussidi didattici.	Lezioni frontali, risoluzione di problemi e discussione di processi e risultati in piccoli gruppi, discussione dei risultati allargata al gruppo classe, partecipazioni a percorsi di giochi matematici, esercitazioni, riflessione orale e scritta sui processi di ragionamento matematico e sui risultati, uso di supporti multimediali e sussidi didattici. Problem solving interno alla matematica.

MATEMATICA: **SPAZIO E FIGURE**			
	SCUOLA DELL' INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SECONDARIA DI I GRADO**
Traguardi di competenza	Individua le posizioni degli oggetti e le persone nello spazio. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. Il bambino esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Ha familiarità con le strategie necessarie per eseguire le prime misurazioni.	Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base alle caratteristiche geometriche, misura e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, ….) e i più comuni strumenti di misura.	Riconosce e denomina le forme piano e dello spazio e le trasformazioni del piano, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
Abilità	Rappresenta relazioni spaziali, dimensioni e figure. Segue l'orientamento sinistra - destra nella lettura di immagini o nella produzione sul foglio. Segue istruzioni nell'orientamento di immagini sul foglio. In situazioni concrete classifica oggetti o figure in base a: grandezza, lunghezza, colore e forma. Confronta oggetti per individuare somiglianze e differenze.	Utilizza i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità e verticalità. Usa in contesti concreti il concetto di angolo. Costruisce, disegna e classifica le principali figure geometriche. Calcola perimetri ed aree delle figure geometriche conosciute. Localizza / costruisce un poligono all'interno di un piano cartesiano e calcolarne perimetro e area Riproduce in scala una figura assegnata. Riconosce, mediante composizioni e scomposizioni, figure isoperimetriche o equiestese. Opera trasformazioni geometriche: rotazioni, traslazioni, simmetrie. Riconosce rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali; identifica punti di vista diversi di uno stesso oggetto.	Riproduce figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti. Descrive figure e costruzioni geometriche. Calcola perimetro, area e volume delle figure più semplici e di quelle irregolari per scomposizioni o con l'ausilio di strumenti grafici. Dà stime delle misure geometriche degli oggetti della vita quotidiana. Riconosce figure piane simili in vari contesti e riproduce in scala una figura assegnata. Applica il teorema di Pitagora in diversi contesti. Risolve problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. Sa utilizzare π nei calcoli e ne conosce il significato e l'approssimazione.
Metodi e Strategie	**=**	Lezioni frontali, risoluzione di problemi e discussione in piccoli gruppi, discussione dei risultati allargata al gruppo classe, partecipazioni a percorsi di giochi matematici, esercitazioni, riflessione orale e scritta sui processi di ragionamento matematico e sui risultati, uso di supporti multimediali e sussidi didattici, uso di strumenti per il disegno geometrico.	Lezioni frontali, risoluzione di problemi e discussione in piccoli gruppi, discussione dei risultati allargata al gruppo classe, partecipazioni a percorsi di giochi matematici, esercitazioni, riflessione orale e scritta sui processi di ragionamento matematico e sui risultati, uso di supporti multimediali e sussidi didattici, uso consapevole di strumenti per il disegno geometrico al fine di individuare le proprietà geometriche soggiacenti alla costruzione, avviamento alla dimostrazione.

MATEMATICA: **RELAZIONI, DATI E PREVISIONI**			
	SCUOLA DELL' INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SECONDARIA DI I GRADO**
Traguardi di competenza	Identifica alcune proprietà degli oggetti, le confronta, le valuta e utilizza semplici simboli per registrare.	Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.	Nelle situazioni di incertezza si orienta con valutazioni di probabilità. Analizza ed interpreta rappresentazioni di dati e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
Abilità	Raccoglie e registra dati relativi a situazioni concrete.	Individua un problema di natura statistica e relativamente ad esso raccoglie i dati (qualitativi e quantitativi) e li rappresenta attraverso istogrammi, ideogrammi, aerogrammi. Calcola la moda, la mediana e la media aritmetica. Legge grafici di statistiche ufficiali. Effettua previsioni intuitive sulla probabilità di realizzazione degli eventi. Classifica oggetti, figure, numeri realizzando adeguate rappresentazioni. Usa correttamente i connettivi logici e i quantificatori e stabilisce la veridicità / falsità di un enunciato. Riconosce e descrive regolarità in una sequenza di numeri o di figure. Usa il sistema internazionale di misure (anche nel contesto del sistema monetario). Attua equivalenze tra un'unità di misura e l'altra (di lunghezza, di capacità, di peso, di valore, di tempo, di superficie).	Stima misure di oggetti della quotidianità e nelle semplici applicazioni delle scienze e delle tecniche. Rappresenta insiemi di dati. Utilizza le più semplici statistiche e ne valuta la congruità ai dati per la decisione. In semplici situazioni aleatorie, individua gli eventi elementari. Calcola la probabilità di un evento, di eventi incompatibili, complementari e indipendenti. Confronta dati, li interpreta e li discute utilizzando le distribuzioni delle frequenze assolute e relative e le nozioni di media aritmetica, moda e mediana. Individua la linearità di una relazione per operare in situazioni problema. Rappresenta ed analizza relazioni lineari, di proporzionalità inversa e quadratica nel grafico cartesiano. Opera con le lettere per formulare relazioni e proprietà generali Sa risolvere semplici equazioni di I e II grado e giustificarne il risultato.
Metodi e Strategie		Lezioni frontali, risoluzione di problemi e discussione in piccoli gruppi, discussione dei risultati allargata al gruppo classe, partecipazioni a percorsi di giochi matematici, esercitazioni, riflessione orale e scritta sui processi di ragionamento matematico e sui risultati, uso di supporti multimediali e sussidi didattici.	Lezioni frontali, risoluzione di problemi e discussione in piccoli gruppi, discussione dei risultati allargata al gruppo classe, partecipazioni a percorsi di giochi matematici, esercitazioni, riflessione orale e scritta sui processi di ragionamento matematico e sui risultati, uso di supporti multimediali e sussidi didattici, laboratori di indagini statistiche sul campo.

CURRICOLO VERTICALE

Redatto sulla base delle Nuove Indicazioni Nazionali 2012 e I.N. 2007, in sintonia con le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio (Quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente) 2006 e 2008 e il D.M.139/ 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) e nel rispetto della vigente normativa.

STORIA- GEOGRAFIA

La scuola è il luogo in cui il presente è elaborato nell'intreccio tra passato e futuro, tra memoria e progetto. (I.N. 2014)

Il senso della ricerca sta nel cammino fatto e non nella meta…
(Tiziano Terzani)

CURRICOLO VERTICALE degli Istituti Comprensivi di Udine

STORIA			
	SCUOLA DELL' INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SECONDARIA DI I GRADO**
Traguardi di competenza		**1. L'alunno ricerca ed esplora le tracce storiche presenti nel territorio** **2. Riconosce elementi significativi del passato nel suo ambiente di vita** **3. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, eventi e periodi e per individuare successioni, contemporaneità e periodizzazioni** **4. Individua relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali** **5. Usa correttamente gli indicatori temporali** **6. Analizza e comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà dal Paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente** **7. Legge le carte geo - storiche e conosce gli aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal Paleolitico fino alla fine dell'Impero romano** **8. Legge, comprende ed analizza il contenuto di testi storici** **9. Espone i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici**	**1. L' allievo osserva, "legge" e analizza lo spazio circostante, riconoscendo in esso le tracce del passato presenti sul territorio** **2. Colloca fatti/eventi/fenomeni nel tempo e nello spazio, in relazione alle macrostrutture: società, cultura, economia, istituzioni…** **3. Stabilisce relazioni di causa-effetto tra eventi e/o fenomeni** **4. Usa fonti, strumenti, risorse digitali, utilizzo lessico specifico…** **5. Ricostruisce informazioni storiche con fonti di vario tipo** **6. Riconosce l'importanza del patrimonio artistico-culturale-ambientale** **7. Si orienta nella complessità del presente, utilizzando le conoscenze apprese** **8. Riconosce se stesso come persona e cittadino in un contesto relazionale, culturale, territoriale (io - io e gli altri - io, gli altri, le regole, lo Stato)**

Abilità			
		USO fonti: - Individua e conosce le tracce storiche presenti nel territorio - Ricava e schematizza informazioni da fonti e documenti storici - Ordina fatti e documenti per ricostruire quadri di civiltà	**USO fonti:** - Riconosce resti e testimonianze del passato nel territorio osservato - Sa trarre informazioni da un semplice documento storico - Sa riconoscere e catalogare le principali tipologie di documenti storici - Riconosce e sa descrivere alcune procedure e tecniche del lavoro dello storico - Legge carte, immagini, grafici…
		ORGANIZZAZIONE informazioni: - Descrive e registra i segmenti principali del passato e del suo ambiente di vita - Usa la linea del tempo per collocare fatti, informazioni storiche e i periodi dell'evoluzione della vita sulla terra - Ricostruisce ed ordina gli aspetti fondamentali della preistoria	**ORGANIZZAZIONE informazioni:** **-** Colloca nel tempo e nello spazio eventi e fenomeni studiati - Legge carte tematiche e storico-geografiche - Organizza informazioni e conoscenze in schemi, mappe, tabelle, grafici, anche con uso di risorse digitali - Stabilisce rapporti di causa-effetto, relazioni tra fenomeni studiati - Legge e organizza i diversi fenomeni storici in chiave diacronica e sincronica - Formula semplici ipotesi sulla base dei dati acquisiti
		STRUMENTI concettuali: - Usa le conoscenze apprese per descrivere l'organizzazione sociale delle grandi civiltà e per individuare le relazioni tra gruppi umani - Coglie analogie e differenze fra quadri storico - sociali diversi	**STRUMENTI concettuali:** - Individua analogie e differenze tra diversi sistemi e macrostrutture (società, economia, istituzioni…) - Analizza elementi di continuità/discontinuità, similitudine/diversità tra eventi storici - Riconosce se stesso come soggetto e cittadino
		PRODUZIONE: - Racconta, produce e ricostruisce i fatti studiati, miti, leggende - Riorganizza, relaziona ed espone i fatti storici studiati con proprietà di linguaggio e con l'uso di carte storiche	**PRODUZIONE:** - Espone i contenuti in modo chiaro, logicamente strutturato, utilizzando il lessico specifico - Sa impostare e scrivere una semplice relazione su un tema di approfondimento - Produce elaborati di carattere storico, anche digitali, utilizzando conoscenze selezionate

Metodi e Strategie		La progettazione dei percorsi con intrecci interdisciplinari si svilupperà dalle prime idee ingenue fino alla interiorizzazione del concetto di tempo e di fonte storica, promuoverà lo spirito della ricerca come attitudine mentale ad affrontare le conoscenze ponendosi domande, cercare conferme, confrontare ed organizzare informazioni, utilizzare procedure e strumenti. Particolari strategie vanno attivate per favorire la graduale costruzione del lessico specifico, l'avvio di un efficace metodo di studio, la corretta esposizione orale e scritta. • Narrazioni, tematizzazioni • La misura del tempo, le periodizzazioni, la linea del tempo • La conoscenza e la strutturazione cronologica • Percorsi laboratoriali • La ricerca storica • Utilizzo dei media per ampliare e strutturare le conoscenze dei quadri di civiltà • Esperienze esplorative nel tempo e nel territorio • Attività di ricostruzione dei fatti storici attraverso fonti di vario tipo • Analisi di fonti storiche per ricavare informazioni • Costruzione di tabelle di sintesi di quadri di civiltà • Acquisizione graduale del lessico disciplinare specifico di base • Lettura di carte geo-storiche e tematiche • Avvio al metodo di studio :strategie di analisi, sintesi, mappature del testo, individuazione di parole chiave • Utilizzo di strumenti multimediali (testi divulgativi, immagini, documentari,ricostruzioni virtuali) per approfondire o consolidare informazioni • Visite a monumenti, musei e siti relativi al periodo affrontato	• Esperienze di osservazione diretta del territorio come palestra di ricerca di testimonianze del passato • Esperienze di tipo laboratoriale sull'uso delle fonti (anche orali per la storia del '900) • Esperienze di apprendimento collaborativo a coppie e/o in piccolo gruppo • Brainstorming • Applicazione di tecniche di supporto alla comprensione • Esercizi di selezione di parole/concetti chiave e sistematizzazione di informazioni secondo criteri prestabiliti • Dallo studio alla selezione: sintesi, riassunti, mappe concettuali, schemi • Dallo studio all'approfondimento: relazioni, creazione di testi multimediali… • Utilizzo di supporti multimediali a sostegno di esposizioni orali • Creazione di "Quadri di civiltà" attraverso percorsi pluridisciplinari

GEOGRAFIA			
Traguardi di competenza		**1. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando i concetti topologici e i punti cardinali** **2. Riconosce e denomina i principali elementi e paesaggi fisici dell'Italia, della propria Regione, dell'Europa** **3. Confronta e coglie analogie e differenze tra i principali paesaggi dell'Europa e dei diversi continenti** **4. Coglie le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale** **5. Comprende che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici interconnessi con quelli antropici**	**1. L'allievo osserva, legge e analizza lo spazio geografico, cogliendo i segni che caratterizzano i diversi paesaggi (elementi fisici, biologici, culturali, socio-economici, storici…)** **2. Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala e tipologia** **3. Utilizza linguaggi, metodi e strumenti specifici della disciplina** **4. Legge ed analizza le trasformazioni del paesaggio naturale e antropico** **5. Riconosce lo spazio geografico come "sistema"**

Abilità			
		ORIENTAMENTO: - Esplora e si orienta nello spazio circostante mediante punti di riferimento e indicatori topologici - Localizza elementi, regioni e descrive spostamenti sulla base di coordinate geografiche sullo spazio rappresentato - Si orienta nel territorio vissuto con strumenti e punti di riferimento (punti cardinali e Sole)	**ORIENTAMENTO:** **-** Si orienta nello spazio mediante punti di riferimento via via più complessi - Esegue e traccia itinerari, ricavando le coordinate in termini di indicatori spaziali e/o punti cardinali - Si orienta nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto
		LINGUAGGIO della geo-graficità: - Si costruisce carte mentali degli spazi esplorati - Descrive e confronta paesaggi diversi con linguaggio appropriato - Descrive e rappresenta relazioni spaziali in ambienti diversi - Legge e ricava informazioni da tabelle, grafici e carte tematiche, calcola e confronta distanze	**LINGUAGGIO della geo-graficità:** **-** Legge e interpreta carte geografiche di diverso tipo/tema e a differente scala - Costruisce carte mentali progressivamente più ampie: dallo spazio vissuto…al mondo - Utilizza gli strumenti tradizionali e multimediali della geografia per orientarsi ed esplorare lo spazio geografico
		PAESAGGIO: - Osserva e conosce il territorio vicino, individuando elementi fisici ed antropici - Riconosce ed Individua gli interventi apportati dall'uomo sul territorio - Mette in relazione gli elementi del territorio con funzioni e bisogni della popolazione	**PAESAGGIO:** **-** Riconosce gli elementi costitutivi dello spazio naturale e dello spazio antropizzato - Conosce e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo - Conosce e analizza temi e problemi di tutela del paesaggio, come patrimonio naturale e culturale, e partecipa ad azioni di valorizzazione
		REGIONE e SISTEMA TERRITORIALE: - Mette in relazione le attività umane con gli elementi che caratterizzano un paesaggio - Conosce ed analizza elementi fisici ed antropici che caratterizzano i paesaggi della propria regione e dell'Italia - Verbalizza, schematizza, coglie relazioni di causa -effetto dell'intervento dell'uomo sui vari ambienti - Conosce, comprende e salvaguardia il patrimonio naturale della propria regione	**REGIONE e SISTEMA TERRITORIALE:** **-** Conosce gli elementi caratterizzanti delle regioni geografiche oggetto di studio (elementi fisici, biologici, storici, economici…) - Comprende e analizza le interrelazioni tra i diversi aspetti dei sistemi territoriali - Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile

Metodi e Strategie		L'attività didattica muoverà da un approccio attivo che prevede l'esplorazione diretta dell'ambiente vissuto, per imparare ad analizzare ogni elemento nel suo contesto spaziale, in quello locale fino al contesto mondiale. Concetto fondante della Geografia è la relazione uomo – ambiente nello spazio e nel tempo. La gestione del territorio e le rapide trasformazioni si intrecciano con la tutela dell'ambiente in un processo generativo di nuove prospettive di sostenibilità e sviluppo, tutela e valorizzazione del patrimonio naturale. • Osservazione diretta degli spazi della scuola e del territorio circostante • Percorsi esplorativi guidati nel quartiere, in città: • Esplorazione degli spazi vissuti: strutturazione e cambiamenti nel tempo, individuazione di servizi e infrastrutture • Lettura di carte topografiche: centro storico, zona industriale, periferia • Organizzazione di percorsi con indicazioni topologiche e sistemi di orientamento • Uso di mediatori didattici (disegni, carte, mappe, immagini fotografiche e satellitari) • Costruzione di mappe e schemi, selezione ed organizzazione logica delle informazioni attraverso tecniche di sintesi • Conoscenza dei fenomeni di attività vulcanica e alluvionale, di corrugamento della crosta terrestre, di formazione delle montagne e delle pianure • Localizzazione su planisfero o su carte fisiche di grandi sistemi montuosi e idrografici • Lettura comparativa e verbalizzazione di carte tematiche, tabelle e grafici, schemi logici • Attività collettive guidate o per gruppi , di lettura di raccolta di immagini, testi e notizie relative ai paesaggi italiani, analisi di	• Esperienze di osservazione diretta del territorio • Esperienze di tipo laboratoriale • Simulazioni di situazioni reali: utilizzo di mappe, carte stradali, carte di vario tipo, calcolo distanze, ipotesi di itinerari, progettazione viaggi… • Esperienze di apprendimento collaborativo a coppie e/o in piccolo gruppo • Giochi di localizzazione con utilizzo di coordinate geografiche (orientamento assoluto e relativo) • Attività di Orienteering • Brainstorming • Lettura e interpretazione di immagini e rappresentazioni dello spazio geografico (immagini da satellite, foto, cartografia…) • Applicazione di tecniche di supporto alla comprensione • Esercizi di selezione di parole/concetti chiave e sistematizzazione di informazioni secondo criteri prestabiliti • Dallo studio alla selezione: sintesi, riassunti, mappe concettuali, schemi • Dallo studio all'approfondimento: relazioni, creazione di testi multimediali… • Utilizzo di supporti multimediali a sostegno di esposizioni orali • Analisi di sistemi territoriali (applicazione dell'utilizzo dei linguaggi specifici della geo-graficità e uso strumenti)

		problemi, raccolta di dati • Attività di schematizzazione, descrizione e relazione in forma orale o scritta di dati e informazioni raccolti • Ricerche e stesura di testi espositivi di argomenti geografici generali e tematiche ambientali legate al proprio territorio con l'ausilio guidato dei siti web	

STORIA-GEOGRAFIA			
	SCUOLA DELL' INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SECONDARIA DI I GRADO**
Contenuti e conoscenze		**STORIA** • Gli indicatori temporali • La successione logica e cronologica • Strumenti per misurare il tempo • La linea del tempo • Le fonti storiche • La tematizzazione delle informazioni • Le tracce storiche del proprio ambiente di vita • Avvio all'acquisizione del metodo storico (la ricerca storica) • Lo scavo archeologico: gli esperti che affiancano lo storico; • L'origine, la formazione e la vita della Terra; • LA PREISTORIA dal paleolitico al Neolitico • PASSAGGIO alla STORIA • Le grandi civiltà dei fiumi: Mesopotamia, Egitto, India, Cina • La civiltà greca, fenicia e giudaica • Le civiltà italiche • La civiltà romana dalle origini alla fine dell'Impero	Si ritiene di non indicare contenuti e conoscenze per lasciare ai docenti libertà di scelta nella **progettazione di itinerari educativi e didattici significativi,** sulla base dei percorsi ritenuti più opportuni per la specifica realtà delle classi e per la personalizzazione prevista per i singoli allievi. La Storia e la Geografia sono scienze che si occupano dello studio delle società umane nel tempo e nello spazio, strettamente collegate fra loro, in continuità fra primaria e secondaria, si pongono come importanti **discipline "cerniera"**, consentendo di mettere in relazione temi ambientali, scientifici, antropologici, storico-culturali, giuridici, economici, in un' ottica sempre più pluri e interculturale. Nella creazione del Curricolo e nella progettazione del CdC assume un ruolo rilevante **la scelta, la selezione** di itinerari, conoscenze, saperi che siano significativi, motivanti, generatori di nuovi saperi.

		• La nascita e la diffusione del Cristianesimo • Elementi di Cittadinanza e Costituzione **GEOGRAFIA** • Elementi di orientamento nello spazio e nel tempo • Elementi di cartografia: tipi di carte, riduzione in scala, simbologia, coordinate geografiche • Il paesaggio urbano: il quartiere, la città • Esperienze di orientamento nello spazio circostante e nel territorio • Paesaggi naturali e antropici: le trasformazioni dell'ambiente naturale, urbanizzazione e industrializzazione, impatto sul territorio • I paesaggi italiani: Alpi ed Appennini, pianure, fiumi, sistemi collinari, vulcani, coste e mari. • Lo spazio geografico come sistema territoriale: il rapporto uomo-territorio, le risorse ambientali, • Il clima: le zone climatiche italiane • Concetto di regione, di confini naturali e politici, di Stato:l'Italia e la sua posizione in Europa • Lo spazio pubblico, lo spazio progettato, suddivisione politico – amministrativa • L'Italia e le regioni : aspetti fisici, organizzativi, amministrativi, economici • Il processo di antropizzazione e lo sviluppo sostenibile	

CURRICOLO VERTICALE

Redatto sulla base delle Nuove Indicazioni Nazionali 2012 e I.N. 2007, in sintonia con le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio (Quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente) 2006 e 2008 e il D.M.139/ 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) e nel rispetto della vigente normativa.

SCIENZE

La moderna conoscenza scientifica del mondo si è costruita nel tempo, attraverso un metodo di indagine fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione.

(IN 2012)

CURRICOLO VERTICALE degli Istituti Comprensivi di Udine

TRAGUARDI DI COMPETENZE TRASVERSALI		
SCUOLA DELL' INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SECONDARIA DI I GRADO**
L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante e dei compagni, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali.	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti…) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. Conosce ed applica le diverse fasi del metodo scientifico.	Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso ad esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. Conosce ed applica le diverse fasi del metodo scientifico.

CURRICOLO VERTICALE degli Istituti Comprensivi di Udine

LA CONOSCENZA DEL MONDO - OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI- FISICA E CHIMICA			
	SCUOLA DELL' INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SECONDARIA DI I GRADO**
Traguardi di competenza	Il bambino osserva con attenzione gli oggetti e i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	Esplora i fenomeni con un approccio scientifico; osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, partecipa e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio-temporali.	Esplora e sperimenta lo svolgersi dei più comuni fenomeni fisici e chimici, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzione ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
Abilità	Osserva e verbalizza fenomeni naturali Sa porre in sequenza temporale i fenomeni osservati	Osserva, costruisce e utilizza semplici strumenti. Sa cogliere le relazioni di causa-effetto. Individua le proprietà dei materiali. Osserva e schematizza i passaggi di stato individuando le variabili individuate. Individua nelle esperienze i principali concetti della fisica e della chimica.	Utilizza i concetti fisici e chimici fondamentali, realizza esperienze per studiare questi concetti/variabili dal punto di vista sperimentale e ne raccoglie i dati. Costruisce il concetto di energia come quantità che si conserva e ne individua la dipendenza da altre variabili. Padroneggia le trasformazioni chimiche.
Metodi e Strategie	Sperimenta in forma diretta, all'aria aperta e in aula, usando materiali poveri. Riferisce oralmente sulle esperienze svolte.	Sperimenta in forma diretta, all'aria aperta, in laboratori, in aula, in opportune sedi extrascolastiche usando materiali poveri. Sperimentazione svolta dall'insegnante Sa riferire oralmente e per iscritto sulle sperimentazioni e sulle esperienze svolte. Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni e con eventuali risorse digitali.	Sperimenta in forma diretta, a all'aria aperta, in laboratori, in aula, in opportune sedi extrascolastiche, con materiali poveri. Sperimentazione svolta dall'insegnante Sa effettuare riflessione, orali e scritte, sulle sperimentazioni e sulle esperienze svolte. .

SCIENZE: OSSERVARE E SPERIMENTARE - ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA			
	SCUOLA DELL' INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SECONDARIA DI I GRADO**
Traguardi di competenza	Osserva i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti Utilizza un linguaggio adeguato per descrivere le osservazioni e le esperienze.	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere . Riconosce in modo semplice nei fenomeni geologici e astronomici somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio-temporali.	Esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni geologici e astronomici, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni geologici e astronomici ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
Abilità	Sa porre domande sui fenomeni naturali osservati e li sa verbalizzare.	Individua gli elementi caratterizzanti gli ambienti e i loro cambiamenti nel tempo. Riconosce il ciclo dell'acqua, la struttura di un suolo e i principali tipi di rocce. Ricostruisce e interpreta i principali moti dei corpi celesti.	Sa osservare, interpretare e spiegare i più evidenti fenomeni astronomici e geologici come: i moti planetari, l'alternarsi delle stagioni e del dì e della notte, le eclissi, la formazione delle montagne, la genesi dei terremoti, i vulcani e i fenomeni esogeni. Riconosce i principali tipi di rocce e la loro genesi. Conosce e utilizza la struttura del sistema solare e dell'interno della terra per spiegare e rappresentare fenomeni, concetti, procedure di queste scienze.
Metodi e Strategie	Sperimenta in forma diretta, all'aria aperta e in aula, anche utilizzando materiali poveri.	Sperimenta in forma diretta, all'aria aperta, in laboratori, in aula, in opportune sedi extrascolastiche usando materiali poveri. Sperimentazione svolta dall'insegnante Sa effettuare riflessioni orali e scritte sulle sperimentazioni e sulle esperienze svolte.	Sperimenta in forma diretta, all'aria aperta, in laboratori, in aula, in opportune sedi extrascolastiche usando materiali poveri. Sperimentazione svolta dall'insegnante Sa effettuare riflessioni orali e scritte sulle sperimentazioni e sulle esperienze svolte.

SCIENZE: **L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE - BIOLOGIA**			
	SCUOLA DELL' INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SECONDARIA DI I GRADO**
Traguardi di competenza	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, accorgendosi dei loro cambimenti.	Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi e ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.	Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli microscopici e macroscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
Abilità	Far corrispondere ad ogni stagione le sue caratteristiche peculiari Osserva e verbalizza fenomeni naturali Formula ipotesi relative allo sviluppo di piante e animali Sa porre in sequenza temporale i fenomeni osservati Fa corrispondere ad ogni ambiente le sue caratteristiche peculiari Riconosce e nomina le parti del proprio corpo e il loro funzionamento.	Elabora i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni condivise. Descrive ed interpreta il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente. Ha cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Riconosce che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. Osserva ed interpreta le trasformazioni ambientali in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.	Riconosce le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie viventi. Comprende il senso delle grandi classificazioni; riconosce le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Individua le relazioni tra gli elementi dell'ambiente inteso come sistema dinamico. Adotta atteggiamenti responsabili nel proprio stile di vita e nell'uso delle risorse ambientali. Individua i principali problemi legati all'uso delle scienze nel campo dello sviluppo tecnologico. Conosce le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari. Sviluppa e collega il funzionamento degli esseri viventi col modello di funzionamento delle cellule.
Metodi e Strategie	Percepisce in forma diretta il proprio corpo anche attraverso l'attività motoria. Sa riferire oralmente sulle esperienze svolte.	Sperimenta in forma diretta, all'aria aperta, in aula, in opportune sedi extrascolastiche, usando materiali poveri e con modelli intuitivi. Sperimentazione svolta dall'insegnante Sa effettuare riflessioni orali e scritte sulle sperimentazioni e sulle esperienze svolte.	Sperimenta in forma diretta, all'aria aperta, in laboratori, in aula, in opportune sedi extrascolastiche usando materiali poveri e/o specifici. Sperimentazione svolta dall'insegnante Sa effettuare riflessioni orali e scritte sulle sperimentazioni e sulle esperienze svolte.

CURRICOLO VERTICALE

Redatto sulla base delle Nuove Indicazioni Nazionali 2012 e I.N. 2007, in sintonia con le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio (Quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente) 2006 e 2008 e il D.M.139/ 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) e nel rispetto della vigente normativa.

TECNOLOGIA

Lo sviluppo di competenze tecnologiche promuove negli allievi un atteggiamento responsabile nei confronti di qualunque processo trasformativo, essendo l'uomo al centro di un ambiente naturale, sociale e tecnologico che devono dialogare e interagire armonicamente.

CURRICOLO VERTICALE DI TECNOLOGIA

	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Traguardi di competenza	1. Il bambino prova interesse per gli artefatti tecnologici , li esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi.	1. L'alunno usa la capacità di progettare e realizzare semplici manufatti. 2. Usa la capacità di osservare e analizzare oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente. 3. Usa strumenti multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline e presentarne i risultati.	1. L'alunno osserva, descrive e analizza materiali, fatti e fenomeni relativi alla realtà naturale e artificiale. 2. Riconosce le diverse forme di energia coinvolte nei diversi processi produttivi ed il relativo impatto ambientale. 3. E' consapevole dei rischi presenti nell'ambiente e nei rapporti interpersonali. 4. Utilizza il metodo progettuale nella soluzione di una situazione problematica .
Abilità	1. Esplora semplici manufatti tecnologici e sa indicare COM'E ' FATTO e COSA FA 2. Utilizza correttamente semplici oggetti di uso comune.	1. Esplora/osserva oggetti, strumenti, materiali, macchine, ambienti. 2. Individua funzioni ed usi di un oggetto, di una semplice macchina. 3. Utilizza oggetti , strumenti e dispositivi comuni nel rispetto delle norme di sicurezza. 4. Segue procedure e istruzioni per realizzare manufatti. 5. Osserva oggetti del passato e comprende le loro funzioni. 6. Comprende le trasformazioni di utensili e processi produttivi. 7. Conosce e analizza un ciclo di produzione, dalla materia prima al prodotto finito. 8. Usa materiali multimediali in dotazione alla scuola	1. Coglie gli aspetti essenziali, la relazione tra la parte e il tutto. 2. Individua cause ed effetti. 3. Classifica, organizza, ordina le conoscenze in modo coerente allo scopo. 4. Comprende e utilizza i linguaggi specifici. 5. Realizza modelli interpretativi e applicativi delle conoscenze tecnologiche affrontate. 6. Coglie l'impatto ambientale di oggetti e processi. 7. Comprende la richiesta di prestazione (individua i bisogni) 8. Definisce gli obiettivi. 9. Ipotizza soluzioni. 10. Attiva procedimenti risolutivi. 11. Valuta i risultati ottenuti. 12. Verifica la coerenza fra obiettivi attesi e ottenuti. 13. Attiva eventuali strategie correttive.

	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Conoscenze	Conoscenze relative a: - Nome e caratteristiche percettive dei più semplici materiali di uso comune - Termini appropriati relativi alla nomenclatura di oggetti di uso comune e informatici.	Conoscenze relative a: - Materiali , strumenti e macchine : funzioni e principi di sicurezza per il loro utilizzo. - istruzioni e procedure di esecuzione - processi produttivi. - tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	Conoscenze relative a: - Materiali - Strutture - Fenomeni - Processi produttivi - Ambiente e sicurezza - Economia e mercato del lavoro Conoscenze relative a : - Disegno geometrico - Disegno tecnico (geometria descrittiva) - Simbolismo grafico - Linguaggi non verbali - Attività operativo-manuali

	SCUOLA DELL' INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SECONDARIA DI I GRADO**

Metodi e Strategie	1. Attività per piccoli/grandi gruppi per l'ascolto di storie motivanti. 2. Osservazione di oggetti e verbalizzazione spontanea e guidata . 3. Formulazione collettiva di ipotesi sull'uso e sul funzionamento di strumenti. 4. Sperimentazione diretta, spontanea e guidata. 5. Sensibilizzazione alle tematiche relative alla sicurezza e prove di evacuazione	1. Introduzione dialogata degli argomenti principali 2. Lezioni frontali 3. Esercitazioni grafiche e pratiche sui materiali 4. Documentare le sequenze operative 5. Uso di supporti multimediali e, sussidi didattici e attrezzature per attività grafico-manuali 6. Sensibilizzazione alle tematiche relative alla sicurezza e prove di evacuazione	1. Introduzione dialogata degli argomenti principali 2. Lezioni frontali 3. Discussione dei processi e risultati al gruppo classe 4. Esercitazioni grafiche e pratiche sui materiali 5. Prove e verifiche: - grafiche - scritte (domande aperte o test a risposta multipla) - orali (con funzione di ripasso e non) 6. Uso di supporti multimediali e, sussidi didattici e attrezzature per attività grafico-manuali 7. Sensibilizzazione alle tematiche relative alla sicurezza e prove di evacuazione

CURRICOLO VERTICALE

Redatto sulla base delle Nuove Indicazioni Nazionali 2012 e I.N. 2007, in sintonia con le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio (Quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente) 2006 e 2008 e il D.M.139/ 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) e nel rispetto della vigente normativa.

MUSICA

L'apprendimento della musica offre uno spazio alla conoscenza e all'espressione della sfera emotiva, valorizza la creatività e fornisce strumenti per la conoscenza ed il confronto tra le diverse culture.
La pratica musicale offre la possibilità di sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità, attraverso una partecipazione cooperativa, rispettosa delle differenze.

La musica è la parte principale dell'educazione perchè il ritmo e l'armonia sono particolarmente adatti a penetrare l'anima.

(Platone)

CURRICOLO VERTICALE degli Istituti Comprensivi di Udine

	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Traguardi di competenza	IL CURRICOLO MUSICALE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA NON E' SUDDIVISO IN DISCIPLINE; VA QUINDI INTERPRETATO ED APPLICATO COME INTEGRAZIONE AI CONTESTI DI ESPERIENZA, ENTRO I QUALI I BAMBINI DI QUELLA FASCIA D'ETA' APPRENDONO. 1. Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo; sviluppa interesse per l'ascolto della musica. 2. Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo , oggetti. 3. Sperimenta e combina elementi musicali di base,producendo semplici sequenze sonoro-musicali. 4. Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.	1. L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. 2. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. 3. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. 4. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. 5. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. 6. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. 7. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	1. L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. 2. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. 3. E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. 4. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. 5. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

Abilità	1. Ascolta in modo consapevole e attento messaggi musicali di vario tipo. 2. Discrimina suoni e rumori dell'ambiente. 3. Riproduce per imitazione con la voce, il corpo e gli oggetti suoni e rumori. 4. Esegue per imitazione semplici canti. 5. Accompagna la melodia con il movimento del corpo, con oggetti e/o piccole percussioni. 6. Traduce il gesto sonoro in segno grafico e viceversa.	1. Ascolta in modo consapevole e attento messaggi musicali di vario tipo. 2. Riconosce, descrive, analizza, classifica e memorizza suoni ed eventi sonori in base ai parametri distintivi fondamentali (altezza, intensità, durata, timbro, dinamica). 3. Usa le risorse espressive della vocalità nella lettura di testi verbali e nell'esecuzione di semplici brani singolarmente e in gruppo. 4. Accompagna con il movimento del corpo brani ritmico-melodici. 5. Sperimenta lo strumentario di classe per improvvisare semplici brani sonori. 6. Utilizza lo strumentario di classe per accompagnare con brevi sequenze ritmico-melodiche brani ascoltati o cantati. 7. Ascolta brani musicali che colloca all'interno di generi e culture diverse. 8. Coglie il contenuto emotivo dei brani ascoltati che esprime oralmente e/o graficamente.	1. Ascolta in modo consapevole e attento messaggi musicali di vario tipo. 2. Riconosce, descrive, analizza, classifica e memorizza suoni ed eventi sonori in base ai parametri distintivi 3. Esegue in modo espressivo, individualmente e collettivamente, brani vocali e strumentali appartenenti a generi e culture differenti. 4. Legge ed esegue un brano musicale utilizzando diversi sistemi di notazione 5. Improvvisa, rielabora e compone brani musicali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. 6. Utilizza risorse in rete e software specifici per elaborazioni sonore. 7. Riconosce e classifica anche stilisticamente I più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. 7. Descrive e interpreta criticamente le opere d'arte musicali ascoltate, anche in relazione ai diversi contesti storico culturali. 8. Progetta e realizza eventi sonori che Integrino altre forme artistiche.

	SCUOLA DELL' INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SECONDARIA DI I GRADO**
Conoscenze			

	SCUOLA DELL' INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SECONDARIA DI I GRADO**
Metodi e Strategie			

CURRICOLO VERTICALE

Redatto sulla base delle Nuove Indicazioni Nazionali 2012 e I.N. 2007, in sintonia con le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio (Quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente) 2006 e 2008 e il D.M.139/ 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) e nel rispetto della vigente normativa.

LINGUA INGLESE

Accostandosi a più lingue, l'alunno impara a riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali e diviene man mano consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare
(IN 2012)

CURRICOLO VERTICALE degli Istituti Comprensivi di Udine

	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Traguardi di competenza	E' motivato all'apprendimento di una lingua straniera; Partecipa attivamente a canti, filastrocche, drammatizzazioni di storie.	L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. **ASCOLTARE** **Comprensione orale**: • Comprende un breve messaggio, anche multimediale, pronunciato molto lentamente e articolato con precisione su argomenti noti e familiari.	L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce oralmente con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua straniera senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico. Usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni alla realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere. **ASCOLTARE**: **Comprensione orale**: • <u>Comprensione orale generale</u>: Comprende quanto basta per soddisfare bisogni concreti relativamente alla sfera personale, sociale, scolastica purché si parli lentamente e chiaramente. • <u>Comprende una conversazione tra parlanti nativi e non</u>: identifica l'argomento di una conversazione che si svolge in presenza, pronunciata lentamente e con chiarezza. • <u>Ascolta istruzioni e annunci</u>: coglie informazioni essenziali e/o specifiche in messaggi e annunci brevi, chiari e semplici

			e capisce semplici istruzioni (come andare da X a Y a piedi). • Ascolta mezzi di comunicazione audio e registrazioni: estrae informazioni essenziali e/o specifiche da brevi testi registrati, che trattino di argomenti noti e che siano pronunciati lentamente e chiaramente. • Comprende contenuti di altre discipline: coglie informazioni specifiche relative ad argomenti di studio di altre discipline CLIL.
		PARLARE **Produzione Orale**: • Formula oralmente espressioni semplici su persone, luoghi e oggetti. Riferisce informazioni e descrizioni afferenti alla sfera personale anche seguendo proposte-stimolo e schemi –guida. **Interazione orale:** • Interagisce in modo semplice, anche se la comunicazione richiede ripetizioni e riformulazioni. • Risponde a domande semplici su bisogni immediati, su di sé e argomenti familiari. Formula analoghe domande. Utilizza il classroom language.	**PARLARE** **Produzione Orale**: • Produzione orale generale: descrive o presenta in modo semplice persone, condizioni di vita, compiti quotidiani, avvenimenti, argomenti di studio. Riferisce in modo semplice ma corretto argomenti di altre discipline. • Monologo articolato, descrivere esperienze: descrive in modo semplice la propria famiglia, ambienti, oggetti, condizioni di vita, avvenimenti, attività. • Descrive progetti e accordi presi, abitudini e comportamenti di routine, attività svolte in passato ed esperienze personali. • Esprime pareri e fa confronti. **Interazione orale:** • Interazione orale generale: stabilisce contatti sociali (es. saluti, congedi, ringraziamenti) e interagisce in modo formale e informale in situazioni strutturate e conversazioni brevi. • Comunica in attività semplici e compiti di routine, basati su uno scambio di informazioni diretto in contesti noti e in contesto scolastico. • Comprende un interlocutore nativo e non interagendo in semplici scambi comunicativi, comprende un discorso su argomenti familiari pronunciato chiaramente

		LEGGERE **Comprensione Scritta:** • Legge e comprende testi brevi e semplici, cogliendo vocaboli noti ed espressioni familiari, anche con supporto di immagini.	con eventuali riformulazioni e ripetizioni. • Discussione informale: discute cosa fare nella giornata o nel tempo libero, formula suggerimenti e risponde a quelli altrui, esprime accordo e disaccordo con altre persone. • Transazioni per ottenere beni e servizi: ottiene semplici informazioni per viaggiare e usare mezzi pubblici (es. bus, treni, taxi), chiede e indica il percorso, compera biglietti. Dà e ottiene informazioni su quantità, numeri, prezzi; fa semplici acquisti, ordina un pasto. • Scambio d'informazioni. Interviste: comunica in contesti semplici e di routine che si basano su scambio di informazioni semplice e diretto: pone e risponde a domande (es. scuola e tempo libero), chiede e indica un percorso aiutandosi con una cartina, chiede e dà informazioni personali. **LEGGERE** **Comprensione Scritta:** • Comprensione generale di un testo scritto: comprende testi brevi e semplici di tipologie diverse e di contenuto noto formulati nel linguaggio corrente della vita di tutti i giorni e a scuola. Capisce testi brevi e semplici con lessico ad alta frequenza e termini internazionali con contenuti relativi al vissuto personale, sociale e ad argomenti di studio. • Leggere la corrispondenza: comprende lettere personali brevi e semplici, e-mail su argomenti comuni (richieste d'informazioni). • Leggere per orientarsi: trova informazioni specifiche in semplice materiale cartaceo e/o multimediale di uso corrente (inserzioni, prospetti, menu, cataloghi e orari). Capisce normali cartelli e avvisi in luoghi pubblici (es. ristoranti, strade, stazioni ferroviarie, scuola). • Leggere per informarsi e argomentare: trova informazioni specifiche in semplice materiale scritto cartaceo e/o multimediale

		SCRIVERE **Produzione Scritta:** • Scrive in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, fa gli auguri, ringrazia, invita, chiede notizie, dà notizie... **RIFLETTERE**: • 1.SULLA LINGUA- Discrimina e riproduce suoni, pronuncia correttamente semplici vocaboli. E' consapevole di ritmo e intonazione diverse dall'italiano, osserva la struttura delle frasi, coglie significati in base al contesto d'uso; • 2.SULLA CULTURA- Individua alcuni elementi culturali, confronta le proprie tradizioni e abitudini con quelle dei paesi anglofoni	(es. lettere, opuscoli, brevi articoli di cronaca). • Leggere istruzioni: comprende norme, per esempio di sicurezza, e semplici istruzioni di apparecchi come il telefonino, purché espresse in lingua semplice. • Comprendere contenuti di altre discipline: comprende informazioni specifiche relative ad argomenti di studio di altre discipline **SCRIVERE** **Produzione Scritta:** • Produzione scritta generale: scrive brevi testi usando semplici connettivi (es. ma, perché) relativi ad aspetti di vita quotidiana ed argomenti di studio. Scrive brevi testi su argomenti di altre discipline – CLIL. • Scrittura creativa: scrive semplici poesie, slogan e brevi racconti. **Interazione scritta:** • Scrive lettere personali, e-mail. **RIFLETTERE**: • 1.SULLA LINGUA- Discrimina e riproduce suoni, pronuncia correttamente i vocaboli noti e fa ipotesi ragionate sui vocaboli sconosciuti. E' consapevole e riproduce ritmo e intonazione delle frasi. Rileva regolarità e differenze nelle strutture linguistiche di base. Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi. • 2.SULLA CULTURA- Attraverso l'uso di materiale autentico diventa consapevole che la lingua è veicolo di cultura e confronta la propria realtà con quella dell'altro. • 3.SULL'APPRENDIMENTO- Riconosce come si apprende: il proprio stile di apprendimento, le diverse strategie d'apprendimento possibili, gli strumenti da utilizzare, la funzione dell'errore) e cosa ostacola il suo apprendimento.

Abilità	**FUNZIONI COMUNICATIVE** Comprendere e rispondere a un saluto Comprendere ed essere in grado di rispondere con il proprio nome Comprendere ed eseguire semplici routines Riprodurre e memorizzare semplici filastrocche	**FUNZIONI COMUNICATIVE** Salutare e congedarsi Dire e chiedere il proprio nome Dire e chiedere l'età Parlare di ambiti preferiti (colori, cibo, sport, animali, abbigliamento...) Esprimere preferenze Identificare oggetti Dire la posizione di oggetti nello spazio Chiedere permesso Parlare di possesso Descrivere una persona Dire l'ora Ringraziare Scusarsi Chiedere prezzi Fornire indicazioni di direzione	**FUNZIONI COMUNICATIVE** Salutare e congedarsi Chiedere e dare informazioni personali Chiedere e dire l'ortografia e il significato di parole Descrivere persone e oggetti Esprimere preferenze (mi piace, non mi piace...) Chiedere e dare suggerimenti Accettare, rifiutare Fare richieste Chiedere e dire prezzi Esprimere accordo, disaccordo Esprimere opinioni Esprimere abilità, incapacità, possibilità, dovere Esprimere sentimenti, stati d'animo Parlare di possesso Raccontare la quotidianità (routine e frequenza) Chiedere e dare indicazioni stradali Citare date e orari Parlare del tempo atmosferico Parlare della salute Descrivere case, edifici, stanze, mobili Descrivere luoghi geografici e centri abitati Descrivere azioni abituali e in via di svolgimento Raccontare eventi passati Raccontare piani futuri

	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Conoscenze	**AREE LESSICALI** PRINCIPALI FORME DI SALUTO DOMANDA RIGUARDANTE IL PROPRIO NOME SEMPLICI ISTRUZIONI correlate alla vita di classe per l'esecuzione di un gioco(stand up,sit down,clap your hands…) COLORI FONDAMENTALI NUMERI (da1 a 10) ANIMALI DELLE STORIE	**AREE LESSICALI** ALFABETO NUMERI (da 1 a 100) COLORI ANIMALI CORPO CIBO FAMIGLIA CASA FESTIVITÀ MATERIALE E ARREDO SCOLASTICO ABBIGLIAMENTO SHOPPING TEMPO ATMOSFERICO PERIODIZZAZIONE (PARTI GIORNO, ORE, MESI, ANNI, STAGIONI...) **STRUTTURE** NOMI (singolare/plurale) PRONOMI (soggetto) ARTICOLI PRESENTE SEMPLICE PRESENTE PROGRESSIVO MODALE CAN FRASI AFFERMATIVE/INTERROGATIVE/NEGATIVE RISPOSTE BREVI AGGETTIVI (qualificativi, possessivi, dimostrativi) PREPOSIZIONI (in, on, under, behind, in front of…) AVVERBI DI LUOGO/TEMPO	**AREE LESSICALI** SALUTE (parti del corpo, malattie, aggettivi fisici) RELAZIONI FAMILIARI (es. persone affettivamente importanti) PERSONE (es. aspetto fisico e personalità, abbigliamento) STATI D'ANIMO ED EMOZIONI FESTE e FESTIVITA' (compleanno, Natale, Pasqua, Halloween...) VACANZE (es. attività stagionali) TEMPO LIBERO (es. hobbies, sport, interessi, weekend, musica, PC) LUOGHI PUBBLICI (es. negozi, mezzi di trasporto) PROFESSIONI DENARO E PREZZI CIBO e BEVANDE CASA (es. arredamento...) SCUOLA E ARGOMENTI DI STUDIO TEMPO ATMOSFERICO TECNOLOGIA **STRUTTURE** PRESENTE SEMPLICE PRESENTE PROGRESSIVO PASSATO SEMPLICE (verbi regolari e irregolari) PASSATO PROGRESSIVO PRESENT PERFECT FUTURO (will, be going to, present continuous) MODALI (can/could, shall/should, will/would, must) ESSERE e AVERE (there is, there are; Has/have got) CONDIZIONALE (tipo zero, uno, due) PASSIVO (presente, passato) PAROLE INTERROGATIVE (WH- words: why, when, who, which, what, where, whose. How…?) IMPERATIVO ARTICOLI determinativi, indeterminativi, partitivi

			SOSTANTIVI (sing. e pl., regolari e irregolari, numerabili e non) AGGETTIVI (colore, forma, qualità, nazionalità; numeri ordinali e cardinali; possessivi, dimostrativi, indefiniti) AGGETTIVI COMPARATIVI E SUPERLATIVI PRONOMI (soggetto, oggetto, possessivi, indefiniti, dimostrativi, relativi) AVVERBI (modo, frequenza, luogo, tempo) PREPOSIZIONI (luogo, moto e tempo) CONGIUNZIONI (and, first, then, so, because, but)

	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Metodi e Strategie		Nella scuola primaria viene privilegiato l`approccio di tipo ludico (Learning through play approach) che favorisce l'instaurarsi di una atmosfera socio-affettiva e consente all'insegnante di stabilire un autentico rapporto interpersonale con gli alunni. Attraverso il gioco il bambino crea, sviluppa la fantasia, trasforma la realtà e la fa propria. Ciò favorisce l`apprendimento naturale delle strutture comunicative e la progressione linguistica.	Nella scuola secondaria l'approccio didattico, di tipo comunicativo, si organizza in moduli suddivisi in unità di apprendimento, strutturate in: fase introduttiva e di recupero delle conoscenze pregresse, fase ricettiva, fase riproduttiva e fase produttiva. Viene privilegiata la lezione dialogata e partecipata, per quanto possibile, in lingua straniera. 1) <u>Fase introduttiva e di recupero delle conoscenze pregresse</u>: l'allievo viene posto di fronte alla nuova situazione comunicativa (dialogo, testo di un brano, canzone, scena di un film, materiale multimediale…) ed è sollecitato ad individuare il tema e a ipotizzare contenuti e sviluppi. 2) <u>Fase ricettiva</u>: ascolto/lettura/visione ripetuti, dalla comprensione globale alla comprensione dettagliata attraverso pratiche di vario tipo (questionari vero o falso, scelta multipla, tabelle, griglie di completamento, domanda/risposta, role play…). A seguire individuazione, riconoscimento, presentazione esplicita, utilizzo e riflessione sulle strutture grammaticali. 3) <u>Fase riproduttiva e produttiva</u>: attività inizialmente guidate e via via sempre più autonome, compiti di produzione personale (composizione di testi secondo un modello, produzione parzialmente guidata di un testo, produzione su traccia, produzione autonoma, dialoghi aperti e su traccia). Particolare importanza sarà attribuita allo sviluppo di strategie di apprendimento per sviluppare l'autonomia dell'allievo anche attraverso l'autocorrezione e l'autovalutazione, aiutandolo a riconoscere il proprio stile di apprendimento; a memorizzare e utilizzare il lessico e le funzioni comunicative; a conoscere e confrontare con i propri gli aspetti culturali dei Paesi in cui si parla la lingua straniera studiata.

CURRICOLO VERTICALE

Redatto sulla base delle Nuove Indicazioni Nazionali 2012 e I.N. 2007, in sintonia con le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio (Quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente) 2006 e 2008 e il D.M.139/ 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) e nel rispetto della vigente normativa.

ARTE & IMMAGINE

La disciplina ha come finalità prioritaria quella di sviluppare e potenziare negli alunni la capacità di esprimersi e comunicare con linguaggi diversi in modo originale e creativo.
Il percorso formativo presterà attenzione all'individualità degli alunni facendo emergere conoscenze ed esperienze personali acquisite pure in ambito extrascolastico.
Si vuol favorire un'educazione all'arte attraverso il "fare".
La familiarità con gli strumenti, le opere, i luoghi dell'arte rafforzano la preparazione culturale e sensibilizza e potenzia la sua attenzione verso il patrimonio artistico.
Il carattere universale dei linguaggi artistici favorisce le relazioni interculturali e la consapevolezza della comunanza dei fondamenti dell'arte

CURRICOLO VERTICALE degli Istituti Comprensivi di Udine

Traguardi competenza europee: ***1-la comunicazione nella madrelingua 3-la competenza digitale. 5-imparare ad imparare. 7-il senso di iniziativa e l'imprenditorialità. 8- consapevolezza ed espressione culturale***			
	SCUOLA DELL' INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SECONDARIA DI I GRADO**
Traguardi di competenza	1. L'alunno utilizza in modo consapevole colori, materiali, strumenti, tecniche espressive e creative. 2. Sperimenta in modo creativo con materiali grafico-pittorici-plastici. 3. Attraverso attivita' pittorico espressive comunica esperienze, emozioni. 4. Inventa storie e sa raffigurarle attraverso disegni , pitture ed eleborati artistici vari. 5. E' capace di realizzare elaborati utilizzando materiale di recupero.	1. L'alunno utilizza le conoscenze e le abilita' relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi utilizzando diverse tecniche, materiali e strumenti. 2. E' in grado di osservare, esplorare, leggere e descrivere immagini. 3. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte anche riferiti al proprio territorio.	1. L'alunno realizza elaborati personali e creativi applicando le regole del linguaggio visivo e utilizza tecniche e materiali diversificati. 2. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e descrive immagini statiche e in movimento e prodotti multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato. 3. Legge in modo autonomo e comprende le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale e moderna sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. 4. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale presente nel territorio ed è sensibile alla sua tutela e conservazione.

Abilità	1. Capace di discriminazione figura- sfondo. 2. Osserva luoghi opere d'arte focalizzando aspetti rilevanti 3. Traspare nelle sue produzioni artistiche una consapevole organizzazione spaziale 4. Crea elaborati ed attribuisce un significato utilizzando materiale diversi 5. Utilizza consapevolmente strumenti con una corretta prensione e coordinazione oculo mamuale 6. Osserva e rielabora in modo originale un'opera d'arte. 7. Pianifica e realizza elaborati di concerto con i compagni.	1. Guarda ed osserva con consapevolezza. 2. Utilizza le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. 3. Individua gli elementi essenziali del linguaggio visivo e ne riconosce il significato formale ed espressivo. 4. Utilizza strumenti e tecniche diverse in modo sempre più appropriato per produrre immagini espressive, grafiche, pittoriche, plastiche e multimediali.	1. Utilizza le regole della rappresentazione visiva, diverse tecniche, materiali e strumenti per creare composizioni espressive, creative e personali. 2. Osserva e descrive, con linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali presenti nelle immagini e nelle opere d'arte. 3. Legge e commenta, collocandole nel tempo e nel contesto storico-culturale, le opere d'arte più significative. Riconosce e confronta in alcune opere d'arte gli elementi stilistici di epoche diverse. 4. Individua le tipologie dei beni artistici presenti nel territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici,storici e sociali.

	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Conoscenze	• Padroneggia l'uso dei diversi strumenti per le attività grafico-pittoriche –manipolative. • Nelle sue produzioni i particolari sono riconoscibili • Fa uso realistico del colore • Colloca gli elementi rispettando i rapporti spaziali • Mescola i colori per ottenere gli effetti voluti • Colora rispettando i margini e distribuendo uniformemente il colore • Traccia diversi tipi di linee, collega punti, completa un'immagine come da modello • Accosta forme per produrre elaborati artistici • Amplia segni grafici o disegni dati • "Legge" un'immagine o un'opera d'arte • Legge una striscia di fumetti • Coglie ed esprime emozioni che gli eveoca un'opera d'arte.	• Conosce gli elementi base della comunicazione iconica (punto, linea, superficie, colore e forma). • Tecniche espressive (grafiche, pittoriche, plastiche, multimediali). • Riconosce nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio culturale e i principali monumenti storico-artistici.	• Strumenti, materiali, metodologie operative delle.diverse tecniche espressive (grafiche, pittoriche plastiche e multimediali). • Riconosce gli elementi e le regole del linguaggio visivo (linea, colore, superficie, forma, volume, spazio-prospettiva, composizione) presenti nelle opere d'arte e nella comunicazione visiva. • Linee fondamentali e opere più significative dell'arte antica, medievale, moderna e strumenti di lettura. • Valore estetico del patrimonio culturale, artistico e ambientale presente nel territorio e sensibilizzazione alla sua tutela e conservazione.

	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Metodi e Strategie	• Offrire agli alunni l'opportunità di fare esperienze con materiali e strumenti diversi per attività grafico pittoriche-manipolative. • Offrire spunti alla creatività e all'agire • Osservazione di opere d'arte • Esperienze laboratori ali nei luoghi dell'arte • Creare occasione per realizzare collegamenti tra forme espressive diverse(suoni, colori , teatro…) • Favorire il lavoro condiviso e collaborativo	• Offrire agli alunni l'opportunità di fare esperienze con materiali e strumenti diversi per attività grafico-pittoriche-manipolative • Primo approccio all'uso corretto di alcune tecniche • Offrire spunti alla creatività e all'agire • Osservazione e lettura di opere d'arte • Esperienze laboratoriali nei luoghi dell'arte e/o in classe • Creare accasione per realizzare collega-menti fra forme espressive diverse (suo-ni, colori, teatro...) • Favorire il lavoro condiviso e collaborativo.	• Un primo momento di riflessione e di presentazione dell'argomento, esplicitando le motivazione all'operare e gli obiettivi da raggiungere. • Momenti conoscitivi attraverso: letture, osservazioni e analisi critica delle immagini. • Lezioni frontali e discussioni, verbalizzazione e ricerche sull'argomento. • Esercizi propedeutici di tipo espressivo e fruitivo, elaborazioni operative ed espressive individuali. • Confronti e discussioni sui risultati ottenuti nelle elaborazioni espressive. • Colloqui individuali e osservazione degli elaborati per verificare e valutare il raggiungimento degli obiettivi, • Verranno valorizzati tutti i tentativi e gli sforzi compiuti dall'alunno, mettendo in evidenza i processi positivi in atto, cercando di stimolare la presa di coscienza obiettiva dei risultati ottenuti nel proprio operato. • Si dara' spazio all'operativita' e verra' richiesta attenzione e serieta' nello svolgimento del proprio lavoro per superare l' istintivita' e la superficialità.

CURRICOLO VERTICALE

Redatto sulla base delle Nuove Indicazioni Nazionali 2012 e I.N. 2007, in sintonia con le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio (Quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente) 2006 e 2008 e il D.M.139/ 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) e nel rispetto della vigente normativa.

EDUCAZIONE FISICA

L'educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. Contribuisce, inoltre, alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere.

I.N. 2012

CURRICOLO VERTICALE degli Istituti Comprensivi di Udine

	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Traguardi di competenza	1. Usa la sua corporeità per entrare in relazione con gli altri. 2. Nelle attività proposte sperimenta la coordinazione della motricità globale e segmentaria. 3. Coordina le attività fini della mano (posizioni corrette): manipola, strappa, taglia, scrive, colora. 4. Padroneggia gli schemi motori di base. 5. Verbalizza e rappresenta percorsi motori.	1. Partecipa a molteplici esperienze per conoscere ed apprezzare discipline diverse. 2. Partecipa a giochi di squadra e ad attività di gioco sport riconoscendo il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. 3. Usa il linguaggio corporeo per comunicare stati d'animo anche attraverso drammatizzazioni e esperienze ritmo – musical.	1. Individua i propri limiti, le possibilità e le attitudini e cerca di migliorarli. 2. Sperimenta e perfeziona la capacità di organizzare il movimento. 3. Si misura con se stesso e con gli altri. Collabora con i compagni nella ricerca della strategia più efficace. 4. Si relaziona positivamente con il gruppo rispettando e valorizzando le diverse capacità, le esperienze e le caratteristiche personali dei compagni. 5. Conosce e valuta i propri errori e le abitudini scorrette e si attiva per correggerli. 6. Si comporta in modo corretto e consapevole assumendo un equilibrato stile di vita

Abilità	1. Riconosce, denomina e riproduce le parti del corpo nel compagno e nelle immagini. 2. Arricchisce con particolari lo schema corporeo. 3. Rappresenta il corpo statico e in movimento. 4. Rappresenta lo schema corporeo nello spazio. 5. Individua relazioni topologiche tra sé ed un oggetto. 6. Dimostra aspettative reali verso le potenzialità del proprio corpo. 7. Esegue azioni su comando verbale. 8. Esegue la capovolta in avanti. 9. Comprende le regole nei giochi di gruppo	1. Esplora e sperimenta le capacità di combinazione motoria in giochi di esercizio. 2. Pratica esercizi di controllo respiratorio. 3. Controlla i propri movimenti. 4. Partecipa ad attività di gioco sviluppando adeguatamente le proprie capacità strutturali, la forza, la velocità, capacità di reazione, la rapidità, l'equilibrio. 5. Partecipa a giochi collettivi e di squadra rispettando le regole. 6. Affina le abilità motorie finalizzate ad alcuni giochi pre sportivi. 7. Sperimenta la capacità di controllo relazionale durante il gioco. 8. Partecipa ad attività di gioco sport. 9. Riflette sulle conseguenze di un comportamento avventato o di rischio. 10. Conosce alcune regole per migliorare il proprio benessere e la propria sicurezza.	1. Corre, salta, si arrampica, lancia, afferra, rotola. 2. Utilizza piccoli e grandi attrezzi codificati e non. 3. Palleggio, passaggio e tiro Schemi di gioco. 4. Padroneggia i gesti arbitrali Usa il linguaggio specifico. 5. Assume atteggiamenti posturali corretti. 6. Opera una corretta distribuzione dei pasti nell'arco della giornata in relazione alle proprie attività. 7. Mettere in atto comportamenti corretti in situazioni di pericolo ambientale e personale.

	SCUOLA DELL' INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SECONDARIA DI I GRADO
Conoscenze	1. Consapevolezza corporea. 2. Espressione delle proprie potenzialità 3. Controllo corporeo in relazione ad ambienti, oggetti, persone. 4. Rilassamento e tensione. 5. Interazione e adattamento agli altri.	1. Gli schemi motori e posturali attività di coordinazione dinamica generale. 2. Esperienze di respirazione e rilassamento giochi di squadra e il gioco sport. 3. Regole e fair play in giochi di squadra. 4. le capacità condizionali: equilibrio, velocità, resistenza. 5. Regole di comportamento per la sicurezza.	1. Esercizi di potenziamento su forza, resistenza, rapidità/velocità, mobilità articolare. 2. Esercizi di potenziamento su orientamento spazio-tempo, equilibrio statico-dinamico, differenziazione, reazione motoria, anticipazione, ritmizzazione. 3. Fondamentali individuali e di squadra di alcuni giochi sportivi Tattiche di attacco e di difesa. 4. Regole di gioco e di arbitraggio Definizione dei ruoli Il comportamento del tifoso. 5. Tecniche e metodologie di allenamento. 6. Nozioni di igiene. 7. Norme fondamentali della prevenzione degli infortuni e di pronto soccorso. 8. Prevenzione dei paramorfismi. 9. Cenni di alimentazione corretta. 10. Attività in ambiente naturale.

	SCUOLA DELL' INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SECONDARIA DI I GRADO**
Metodi e Strategie			

CURRICOLO VERTICALE

Redatto sulla base delle Nuove Indicazioni Nazionali 2012 e I.N. 2007, in sintonia con le Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio (Quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente) 2006 e 2008 e il D.M.139/ 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione) e nel rispetto della vigente normativa.

RELIGIONE CATTOLICA

1 CURRICOLO VERTICALE degli Istituti Comprensivi di Udine

DIO E L'UOMO			
	SCUOLA DELL' INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SECONDARIA DI I GRADO**
Traguardi di competenza	• Il bambino, vivendo l'esperienza dell'accoglienza, individua i gesti della cura e dell'amore per riconoscerli quali segni della paternità di Dio. • Il bambino conosce, attraverso i racconti dell'Insegnante, la figura di Gesù e i suoi insegnamenti ; individua e mette in pratica nella sua esperienza quotidiana piccoli gesti di amore, di condivisione e di perdono . • Il bambino, attraverso l'ascolto e l'osservazione, scopre gli elementi caratteristici dell'edificio chiesa per riconoscerlo come luogo di incontro e celebrazione degli amici di Gesù.	• L'alunno, attraverso i racconti biblici, identifica Dio come Creatore della vita e Padre di tutti gli uomini per riconoscere la sua azione salvifica nella storia. • L'alunno, utilizzando i racconti evangelici e collocando la vicenda nel tempo e nello spazio, individua i dati essenziali della vicenda di Gesù e i tratti caratteristici della sua missione per riconoscere che per i cristiani è l'Emmanuele e il Signore. .	• L'alunno si pone domande di senso e si interroga sul trascendente al fine di riconoscere i bisogni spirituali all'origine di ogni ricerca religiosa; • L'alunno comprende alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (Rivelazione, alleanza, messia, Regno di Dio, salvezza…),per cogliere l'originalità dell'esperienza di fede ebraico-cristiana • L'alunno, attraverso l'analisi di testi evangelici, è in grado di individuare i tratti essenziali dell'esperienza umana di Gesù per riconoscere il significato di salvezza che ad essa attribuiscono i cristiani • L'alunno conosce l'evoluzione storica della Chiesa al fine di individuare fatti e personaggi che hanno realizzato il messaggio evangelico

Abilità	L'alunno è in grado di: • scoprire che Dio è Padre perché si prende cura degli uomini • rivivere, attraverso l'ascolto di alcuni racconti, eventi della vita di Gesù • riconoscere la Chiesa come comunità di persone	L'alunno è in grado di: • comprendere l'idea di un Dio Creatore e Padre • riconoscere il contesto storico, sociale, geografico in cui si colloca la vicenda umana di Gesù • individuare i momenti salienti della vita di Gesù • comprendere che Gesù porta a compimento le antiche promesse e dà inizio ad una storia nuova • riconoscere la Chiesa come la "Comunità dei Cristiani" e scopre alcune figure importanti che hanno testimoniato il messaggio di Gesù • approfondire la conoscenza della "struttura" della Chiesa cattolica • conoscere e confrontare le caratteristiche fondamentali delle "Chiese " cristiane.	• L'alunno si pone domande sul mondo, su di sé e sugli altri, nel tentativo di trovare un senso che orienti le sue scelte di vita; • L'alunno sa ricostruire le tappe fondamentali della storia di Israele; • L'alunno coglie il significato degli avvenimenti pasquali; • L'alunno sa ricostruire le tappe fondamentali della Prima comunità cristiana • L'alunno è in grado di illustrare i momenti più importanti della storia antica e moderna della Chiesa; • L'alunno sa riferire sull'esperienza di vita di alcuni testimoni del Vangelo • L'alunno riconosce l'importanza del dialogo ecumenico.

	SCUOLA DELL' INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SECONDARIA DI I GRADO**
Conoscenze	• La figura di Gesù nei Vangeli • Cristiani che , con la loro vita, hanno seguito e testimoniato Gesù.	• Il mondo e la vita "doni" di Dio "Creatore e Padre" • Gesù di Nazareth, l'Emmanuele, Dio con noi • La Chiesa, una "comunità" di persone unite dalla fede in Gesù • Una sola CHIESA.. tante CHIESE: Cattolici, Protestanti, Ortodossi.	• I perché dell'uomo sulla vita e sulla morte • Tracce della ricerca religiosa dell'uomo nel passato e nel presente • La storia antica del popolo ebraico. • L'opera di Gesù, la sua morte e risurrezione • Le caratteristiche della prima comunità cristiana • I momenti più importanti della storia della Chiesa • L'esperienza di alcuni cristiani esemplari

	SCUOLA DELL' INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SECONDARIA DI I GRADO**
Metodi e Strategie			

2 CURRICOLO VERTICALE degli Istituti Comprensivi di Udine

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI			
	SCUOLA DELL' INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SECONDARIA DI I GRADO**
Traguardi di competenza	• Il bambino, attraverso l'ascolto, riconosce i racconti su Gesù e i suoi amici.	• L'alunno, attraverso l'ascolto e la semplice analisi di alcuni brani scelti, individua la Bibbia come Testo Sacro per scoprire il valore e l'attualità del suo messaggio.	• L'alunno utilizza l'analisi di alcuni brani biblici per ricostruire alcune delle tappe fondamentali della storia della salvezza, della vicenda di Gesù e del la prima comunità cristiana
Abilità	Il bambino è in grado di: • ascoltare alcuni semplici racconti della Bibbia • identificare i racconti che parlano di Gesù e dei suoi amici.	L'alunno è in grado di: • scoprire le origini, la struttura e le particolarità del linguaggio del libro della Bibbia, considerata da Ebrei e Cristiani "Testo Sacro". • ascoltare/leggere alcuni passi della Bibbia cogliendone significato e messaggio.	• L'alunno è in grado di cogliere il significato di un brano biblico usando le informazioni e i metodi interpretativi • L'alunno sa citare fonti e documenti sulla storicità di Gesù; • L'alunno è in grado di utilizzare la Bibbia per ricostruire le tappe della storia di Israele • L'alunno è in grado di utilizzare il Nuovo Testamento e in particolare gli Atti per ricostruire le tappe della storia della prima comunità cristiana

	SCUOLA DELL' INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SECONDARIA DI I GRADO**
Conoscenze	• Semplici racconti biblici dell'Antico e del Nuovo Testamento.	• La Bibbia: Testo Sacro per Ebrei e Cristiani • Antico Testamento/ Nuovo Testamento • Racconti.. Parabole..	• Il libro della Bibbia: formazione, struttura, criteri interpretativi • La storia antica degli ebrei; • La vicenda umana di Gesù di Nazaret; • Cenni di storia della Chiesa

	SCUOLA DELL' INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SECONDARIA DI I GRADO**
Metodi e Strategie			

3 CURRICOLO VERTICALE degli Istituti Comprensivi di Udine

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO			
	SCUOLA DELL' INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SECONDARIA DI I GRADO**
Traguardi di competenza	• Il bambino, attraverso l'ascolto e l'osservazione, scopre segni, gesti, feste con cui i credenti comunicano la loro esperienza religiosa.	• L'alunno, attraverso l'interpretazione di segni e simboli caratteristici, identifica il significato ad essi attribuito dai Cristiani per riconoscerli quali forme di espressione della fede dei credenti.	• L'alunno riconosce e interpreta segni e simboli caratteristici del cristianesimo e delle principali religioni per poterli collocare come elementi costitutivi delle rispettive culture
Abilità	Il bambino è in grado di: • ascoltare e osservare l'ambiente attorno a lui e scoprire segni, gesti, feste religiosi presenti nei luoghi in cui vive.	L'alunno è in grado di: • riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua. • conoscere il luogo di culto dei Cristiani e ne scopre particolarità e caratteristiche fondamentali ("chiesa" edificio). • scoprire il significato di alcuni "gesti" e "parole" usati dai cristiani nella liturgia. • distinguere nelle opere d'arte segni, simboli ed eventi religiosi rappresentati.	• L'alunno riconosce il rapporto tra fede cristiana e arte; • L'alunno riconosce e interpreta segni e simboli caratteristici delle principali religioni; • L' alunno comprende la centralità della preghiera nella vita di fede.

	SCUOLA DELL' INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SECONDARIA DI I GRADO**
Conoscenze	• Momenti e avvenimenti significativi nella vita del bambino e delle persone a lui vicine :nascita, crescita, morte, feste ed eventi particolari. • Feste, celebrazioni e tradizioni popolari nel cristianesimo. • I principali linguaggi artistici(arti figurative, architettoniche, musicali..) e le ricchezze artistiche del proprio territorio. • Segni e luoghi religiosi presenti sul territorio.	• Anno liturgico. Feste e ricorrenze. • La preghiera: i gesti, le parole • La chiesa, luogo di preghiera dei cristiani. • Arte e religione.	• Caratteristiche delle principali religioni; • Simboli religiosi nel cristianesimo e nelle altre religioni; • I segni liturgici nella comunità cristiana; • La preghiera per comunicare con Dio

	SCUOLA DELL' INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SECONDARIA DI I GRADO**
Metodi e Strategie			

4 CURRICOLO VERTICALE degli Istituti Comprensivi di Udine

I VALORI ETICI E RELIGIOSI			
	SCUOLA DELL' INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SECONDARIA DI I GRADO**
Traguardi di competenza	• Il bambino , osservando il mondo e le persone attorno a lui, scopre la bellezza e il valore della vita per sviluppare sentimenti di attenzione e di cura. • Il bambino, ascoltando i racconti su Gesù, scopre i suoi gesti d'amore per sviluppare sentimenti di condivisione e di rispetto.	• L'alunno, attraverso l'esperienza di Gesù, individua nel comandamento dell'amore verso Dio e verso il prossimo il fondamento della morale cristiana per considerarlo quale riferimento per il personale progetto di vita. • L'alunno, attraverso la conoscenza di esperienze storiche e attuali, individua le espressioni della testimonianza cristiana del messaggio di Gesù per riconoscervi l'impegno a fondare la vita personale e sociale sul rispetto, la solidarietà, la giustizia e la pace.	• L'alunno, attraverso la riflessione sulla ricerca umana del senso della vita e della verità, dà valore ai propri comportamenti e alle proprie relazioni in vista di un personale progetto di vita . • L' alunno scoprendo il rapporto tra valori e cultura, riconosce la ricchezza dei valori umani per aprirsi alla relazione con persone di cultura e religione differente con atteggiamento di accoglienza, confronto e dialogo

Abilità	Il bambino è in grado di: • Manifestare le proprie emozioni, sperimentare relazioni serene con gli altri, esplorare con curiosità la realtà abitandola con fiducia e speranza. • Intuire che il mondo è un dono da rispettare. • Riconoscere i gesti di amore compiuti da Gesù.	L'alunno è in grado di: • riconoscere nel "comandamento dell'amore" l'insegnamento fondamentale di Gesù di Nazareth. • attualizzare l'insegnamento di Gesù di Nazareth. • scoprire la storia e le opere di uomini e donne che hanno aderito alla proposta di Gesù e che con la loro vita, ne hanno seguito l'esempio. • conoscere e valorizzare gli insegnamenti etici, morali e religiosi del cristianesimo e li confronta con proposte e scelte di vita differenti. • valorizzare la diversità come ricchezza.	• L'alunno approfondisce la conoscenza di sé; • L'alunno coglie all'interno dell'esperienza umana il bisogno di felicità. • L'alunno riconosce la coscienza quale orientamento alle scelte responsabili. • L'alunno individua si confronta con la riflessione esistenziale presente nei miti della Genesi; • L'alunno riconosce che sia la scienza che la fede possono contribuire alla ricerca della verità; • L'alunno individua i valori a fondamento delle scelte di vita nelle grandi religioni.

	SCUOLA DELL' INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SECONDARIA DI I GRADO**
Conoscenze	• Regole da rispettare e condividere con gli altri. • Il mondo, la" casa di tutti gli uomini", da condividere in armonia con gli altri. • I gesti con cui Gesù dimostra attenzione e amore per tutte le persone.	• La "Regola d'Oro" • Testimoni di Gesù nel tempo • Chiese e religioni a confronto • Il valore del silenzio • Pace, solidarietà, rispetto, tolleranza.. giustizia: valori universali che uniscono gli uomini nell' impegno comune per il bene di tutti.	• I miti della creazione • Il rapporto scienza – fede • Il Decalogo; • Le Beatitudini • Il cristianesimo e il pluralismo religioso

	SCUOLA DELL' INFANZIA	**SCUOLA PRIMARIA**	**SECONDARIA DI I GRADO**
Metodi e Strategie			

ISTITUTO COMPRENSIVO IV DI UDINE

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

A seguito di quanto previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 l'Istituto Comprensivo IV recepisce l'inserimento dell'insegnamento dell'educazione civica, caratterizzato da 3 macroaree: Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale.

"La libertà è partecipazione"

Giorgio Gaber

Alla base dell'insegnamento dell'educazione civica è posta la conoscenza della **Costituzione italiana**. Gli alunni infatti saranno introdotti alla conoscenza dei contenuti della Carta costituzionale sia nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo, per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.

Con lo scopo di promuovere la conoscenza del pluralismo istituzionale, contemplato dalla Carta costituzionale, sono quindi adottate iniziative anche per familiarizzare con la specialità della Regione Friuli Venezia Giulia in particolare. Per promuovere la cittadinanza attiva, verranno attivate iniziative per lo studio dei diritti e degli istituti di partecipazione a livello statale, regionale e locale, come ad esempio l'iniziativa del consiglio comunale dei ragazzi.

Tra le competenze di cittadinanza di tutti gli studenti del Comprensivo, rientra dunque la conoscenza della Costituzione italiana, sia nella sua parte iniziale, attinente i principi fondamentali, sia nelle successive, relative a diritti e doveri dei cittadini ed organizzazione statale. E' in generale un'educazione alla legalità in cui si riconosce un particolare rilievo al diritto del lavoro e al contrasto delle mafie, quali principali espressioni di illegalità.

L'altro nucleo dell'educazione civica è l'educazione allo **Sviluppo Sostenibile** che non riguarda solo l'ambiente, ma anche l'economia (consumi, povertà, nord e sud del mondo) e la società (diritti, pace, salute, diversità culturali). Si tratta di un processo che dura per tutta la vita, che non si limita all'apprendimento "formale", ma si estende anche a quello non formale e informale. Attiene tutti gli aspetti della vita e i valori comuni di equità e rispetto per gli altri, per le generazioni future, per la diversità, per l'ambiente, per le risorse della Terra.

In particolare è l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 che con i suoi 17 obiettivi si occupa del tema, assieme alla tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari. Di quest'area fanno parte inoltre l'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. La nostra scuola si prefigge anche di avviare una formazione di base in materia di protezione civile.

Relativamente alla **Cittadinanza digitale**, saranno sviluppate lungo il percorso scolastico e con gradualità, tenendo pertanto conto dell'età degli alunni, la capacità critica circa l'affidabilità delle fonti contenute in rete; l'interazione attraverso varie tecnologie digitali, appropriati per un determinato contesto; la partecipazione al dibattito pubblico e democratico, anche attraverso la comprensione che la rete offre possibilità di autoformazione; il rispetto della netiquette e del rispetto delle diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali; la consapevolezza della gestione dell'identità digitale propria e altrui; l'attenzione alla salute e alle minacce al proprio benessere fisico e psicologico, proteggendo sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali, con specifica sensibilità ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze alla fine della scuola dell'infanzia: indicazioni nazionali per il curricolo 2012

Competenze in materia di cittadinanza-Campo di esperienza: Il sé e l'altro

● Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
● Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
● Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
● Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
● Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
● Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
● Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città

Competenze chiave
• Competenza digitale
•Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
•Competenza in materia di cittadinanza
• Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

NUCLEO TEMATICO: **COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà: acquisire gli strumenti per conoscere diritti e doveri con un approccio attivo per partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità;**

COMPETENZE	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E CONOSCENZE
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE.	Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri, saper argomentare, confrontarsi coi pari Rispettare gli altri e le loro esigenze	Interagire rispettando i compagni di classe Imparare ad ascoltare gli altri Rispettare le regole dei giochi Identificare e usare parole e gesti di cortesia per rivolgersi a compagni e adulti presenti a scuola	Regole di vita comune (saluti, parole gentili, argomentazioni, gestione dei conflitti) collaborazioni e piccoli incarichi Esperienza delle regole basilari della comunicazione con i propri compagni e con gli adulti Formule di saluto, di richiesta, di ringraziamento, di scuse, di augurio
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	Seguire semplici regole di comportamento in base al contesto Riconoscere che le regole rendono ordinata la convivenza Conoscere i principali diritti dei bambini	Accettare gradualmente i ritmi e le turnazioni Condividere esperienze in piccolo e grande gruppo Conoscere le regole della scuola e del gruppo di appartenenza Acquisire consapevolezza che la collaborazione e il rispetto delle regole migliorano lo stare bene proprio e altrui a scuola e fuori dalla scuola Conoscere i principali diritti dei bambini riconosciuti dalla Convenzione ONU del 1989 in maniera giocosa: il diritto al nome, alla famiglia, alla casa, alla scuola, al gioco	Conoscenza del rapporto causa-effetto Esperienze di autonomia Rispetto delle idee degli altri senza giudicare Il valore delle regole e i diritti dei bambini

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	Comportarsi in modo sicuro sulla strada Conoscere i segnali e la cartellonistica (ad esempio anche per quanto riguarda la via di evacuazione durante le prove a scuola)	Conoscere e rispettare le principali regole del codice stradale in quanto pedone e piccolo ciclista Conoscere i segnali d'allarme, le regole e i comportamenti da tenere in caso di pericolo	Alcuni segnali principali utili per camminare e pedalare Agenda 2030: obiettivo 5 La sicurezza a scuola e fuori dalla scuola

NUCLEO TEMATICO: **SVILUPPO SOSTENIBILE: scelta di stili di vita inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, dell'ambiente naturale e del patrimonio del territorio;**

COMPETENZE	TRAGUARDI	OBIETTIVI	CONTENUTI E CONOSCENZE
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	Collaborare per scopi comuni di sostegno del proprio territorio Conoscere i principi di una corretta alimentazione	Rafforzare l'emulazione costruttiva Prendere consapevolezza dell'importanza dell'igiene personale e rafforzare le buone abitudini Acquisire consapevolezza che spazi, arredi e materiali comuni devono essere usati con riguardo Conoscere l'importanza del tenere in ordine tutti gli ambienti scolastici e non Promuovere una cultura della corretta alimentazione Interiorizzare alcuni principi riguardo la corretta modalità dei comportamenti a tavola	La cura della persona e delle cose Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni Conoscenza dei principi di base dell'educazione alimentare

COMPETENZE DI CITTADINANZA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA	Sviluppare la capacità di essere autonomi Conoscere basilari comportamenti finalizzati alla tutela dell'ambiente Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità	Promuovere la consapevolezza del valore delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi) Conoscere e rispettare l'ambiente Promuovere il corretto utilizzo dei cestini e degli altri contenitori presenti a scuola, differenziando i rifiuti secondo le indicazioni del locale consorzio di tutela dell'ambiente Imparare a utilizzare l'acqua senza sprecarla Avviarsi ad un'alimentazione corretta	Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e attribuzione del giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo Attività di riciclo e riutilizzo di materiali Agenda 2030: obiettivi 1,12,15 Il rispetto dell'ambiente L'acqua: uso e abuso Alimentazione Agenda 2030: obiettivi 2,6

NUCLEO TEMATICO: **CITTADINANZA DIGITALE: capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.**

COMPETENZE	TRAGUARDI	OBIETTIVI	CONTENUTI E CONOSCENZE
COMPETENZA DIGITALE	Conoscere e utilizzare attraverso la mediazione dell'adulto le nuove tecnologie per giocare e svolgere semplici attività	Eseguire semplici giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico sempre con la guida e le istruzioni dell'insegnante	Gli elementi principali del computer: mouse e tastiera, schermo Modalità di utilizzo della tastiera (tasti direzionali) Utilizzo del computer per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche assieme all'insegnante
CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE		Sapersi orientare tra gli elementi principali del computer e/o le loro funzioni	Avvio alla conoscenza delle lettere e dei numeri sulla tastiera Visionare con la mediazione dell'adulto immagini, opere artistiche, brevi video didattici Comunicare con persone lontane (utilizzo di meet/skype)

Primo ciclo di istruzione (scuola primaria e secondaria di primo grado)

Nelle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012 “l’educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell’ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un’adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.”

Scopi dell’educazione civica sono lo sviluppo del senso della legalità, l’educazione e lo incremento dell’etica della responsabilità, che divengono fattuali al momento delle scelte e delle azioni in modo consapevole e che esigono l’impegno ad un’elaborazione di pensieri e alla promozione di azioni indirizzate al miglioramento costante del proprio contesto., la scuola del primo ciclo include nel proprio curricolo la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, di fianco ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza. Gli studenti imparano così a riconoscere e a rispettare i valori della Carta Costituzionale, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano (articolo 2), il riconoscimento della pari dignità sociale (articolo 3), il dovere di contribuire in modo concreto alla qualità della vita della società (articolo 4), la libertà di religione (articolo 8), le varie forme di libertà (articoli 13-21). Si persegue la finalità dell’educazione alla cittadinanza democratica, attiva, responsabile, plurale, ai diritti umani, alle responsabilità, al volontariato, alla legalità, ed include l’aspetto determinante del contrasto alle mafie e dell’educazione stradale). Gli allievi, che imparano altresì l’importanza delle procedure nell’esercizio della cittadinanza e la distinzione tra diversi compiti, ruoli e poteri, sviluppano una prima conoscenza di come sono organizzate la nostra società (articoli 35- 54) e le nostre istituzioni politiche (articoli 55-96). Contemporaneamente imparano a dare un valore più largo e consapevole alla partecipazione alla vita della scuola intesa come comunità che funziona sulla base di regole condivise. Parte integrante dei diritti costituzionali e di cittadinanza è il diritto alla parola (articolo 21) il cui esercizio è prioritariamente tutelato e promosso nel contesto scolastico e in tutti gli alunni e le alunne, avendo particolare attenzione a sviluppare le regole di una conversazione corretta. In questo modo, la scuola diventa luogo privilegiato di apprendimento e di confronto libero e plurale. Ciò attiene proprio l’educazione alle relazioni interpersonali e alla socialità. Caratterizzante dell’educazione interculturale è inoltre l’accoglienza, il dialogo e il rispetto delle differenze di genere e il riconoscimento di pari opportunità, dell’educazione alla pace e alla gestione (democratica, non violenta, creativa) dei conflitti e simili. L’educazione civica consta pure dell‘educazione all’ambiente naturale e culturale, e allo sviluppo (umano, globale, planetario/locale/’glocale’, sostenibile ecc.), dell’educazione ai *media* e alle nuove tecnologie; dell’educazione alla salute (allo star bene con sé, con gli altri e con le istituzioni, come prevenzione del disagio e di diverse patologie, dipendenze, devianze e abusi, comprese sotto voci come l’educazione all'alimentazione); dell’educazione all'affettività che implica anche aspetti di natura relazionale e valoriale.

SCUOLA PRIMARIA

Competenze chiave

• Competenza digitale
•Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
•Competenza in materia di cittadinanza
•Competenza imprenditoriale
•Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO: **COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà: acquisire gli strumenti per conoscere diritti e doveri con un approccio attivo per partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità;**

COMPETENZE	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E CONOSCENZE
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE	Riconoscere e rispettare le regole stradali	Interagire rispettando i compagni di classe Circolare correttamente rispettando il codice della strada, a piedi e in bicicletta	Eventuale utilizzo della bicicletta: percorsi in aree protette o con personale esterno Fair play
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	Negoziare con gli altri nuove regole condivise per il gruppo di appartenenza Diventare consapevole che i ragazzi hanno diritti riconosciuti socialmente e istituzionalmente e che questi vengono rispettati dovunque	Comprendere l'importanza della Costituzione come sistema di valori condivisi Identificare situazioni in cui i diritti alla salute e all'istruzione vengono disattesi	*Consiglio comunale dei ragazzi* Conoscenza delle diverse modalità di voto Introduzione alla Costituzione e al concetto di diritto e dovere Diritti a: Salute Benessere Istruzione di qualità Agenda 2030: obiettivi 3,4,5,10
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	Comprendere nelle varie occasioni di attività comuni, il senso delle regole e l'importanza di rispettarle	Partecipare attivamente ai diversi momenti della vita comunitaria rispettando le regole e collaborando con gli altri anche nell'ambiente extrascolastico	Regolamento per la gestione e l'utilizzo dei giochi e degli spazi comuni nella scuola Laboratori per sistemare i giochi e gli strumenti rotti e non più utilizzabili

COMPETENZA IN MATERIA DI LEGGI E REGOLE COMUNI IN TUTTI GLI AMBIENTI DI CONVIVENZA	Rispettare le regole e le norme della vita associata Riconoscere i diritti fondamentali dell'uomo Comprendere pienamente il valore ed il senso dell'Inno nazionale e della bandiera	Comprendere l'importanza di appartenere ad una nazione e rispettare le singole individualità	Le leggi ordinarie, i regolamenti I comportamenti quotidiani delle persone in coerenza con la Costituzione: Il codice stradale, i regolamenti scolastici, i regolamenti delle associazioni Conoscenza dell'Inno e della bandiera nazionale

NUCLEO TEMATICO: **SVILUPPO SOSTENIBILE: scelta di stili di vita inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, dell'ambiente naturale e del patrimonio del territorio;**

COMPETENZE	TRAGUARDI	OBIETTIVI	CONTENUTI E CONOSCENZE
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE	Riconoscere il valore e le particolarità del territorio in cui si vive	Osservare con curiosità il territorio in cui si vive per scoprirne e valorizzarne le caratteristiche e le tipicità (ambientali, artistiche, alimentari...)	Lo sviluppo Sostenibile, la tutela della biodiversità e del turismo sostenibile
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	Acquisire la cultura del rispetto dell'ambiente e degli esseri viventi, con comportamenti ecologici e ecosostenibili Comprendere il valore del rispetto dell'acqua	Riconoscere la biodiversità e la sua importanza per un mondo sostenibile Conoscere i principali usi dell'acqua e caratteristiche. Individuare, a seguito di esperienze sul campo, le relazioni tra uomo e piante e/o animali	Conoscenza delle conseguenze di comportamenti non sostenibili Mutamenti climatici Agenda 2030: obiettivi 3, 7, 13 Sviluppo di conoscenze attraverso il curricolo di scienze su cui inserire esperienze significative relative all'uso consapevole
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	Rispettare l'ambiente nei piccoli gesti di ogni giorno Riconoscere l'interdipendenza tra organismi viventi Riconoscere l'impegno attivo e personale come indispensabile al miglioramento delle condizioni dell'ambiente in cui si vive	Riconoscere il valore dei piccoli gesti (raccolta differenziata, risparmio dell'acqua) per aiutare l'ambiente e metterli in pratica Mettere in atto gesti concreti per migliorare l'ambiente in cui vive	Raccolta differenziata Agenda 2030: obiettivi 8,12 Imparare a prendersi cura di sè, l'igiene personale e la cura della salute
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Assumere la responsabilità dei propri comportamenti relativamente alle conseguenze sull'ambiente		Conoscenza di semplici procedure per ridurre l'impatto ambientale

NUCLEO TEMATICO: CITTADINANZA DIGITALE: capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

COMPETENZE	TRAGUARDI	OBIETTIVI	CONTENUTI E CONOSCENZE
COMPETENZA DIGITALE	Utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi	Fare ricerche di base con un motore di ricerca e riconoscere i risultati più pertinenti Denominare e conoscere le funzioni di base dello strumento informatico Scrivere un semplice testo al computer	I principali dispositivi informatici Uso di alcuni applicativi per gestione testi, presentazioni e produzione di semplici grafici Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati, fare ricerche Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici
COMPETENZA DIGITALE E IMPARARE AD IMPARARE	Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione	Saper utilizzare la propria casella di posta elettronica Riconoscere le differenze tra siti web istituzionali, blog, social...	I principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento alla videoscrittura, alle presentazioni e ai giochi didattici Rischi nell'utilizzo della rete

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO©©

NUCLEO TEMATICO: **COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà: acquisire gli strumenti per conoscere diritti e doveri con un approccio attivo per partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità;**

COMPETENZE	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI E CONOSCENZE
CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	Sviluppare comportamenti democratici	Riconoscere i diversi gruppi sociali a cui si appartiene (classe, scuola, città, nazione...) e le loro regole e applicare nel gruppo classe i principi basilari della democrazia nella costruzione di regole condivise Negoziare democraticamente le regole per la condivisione Analizzare il grado di partecipazione e democrazia delle diverse forme di governo	Regole e regolamenti dei vari contesti di vita Agenda 2030: obiettivi 5, 10 Fair play Regolamento d'istituto Le principali forme di governo nelle loro caratteristiche essenziali Agenda 2030: obiettivi 16, 17
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	Essere consapevole che il proprio comportamento ha una ricaduta sulle persone che lo circondano Partecipare in maniera responsabile all'interno del gruppo classe rafforzando il senso di comunità Conoscere il valore della partecipazione alle scelte della vita politica	Saper riconoscere quando un comportamento è rispettoso o meno degli altri Accettare di lavorare in gruppo con tutti i compagni Ascoltare e comprendere le ragioni dei compagni, anche se distanti dalle proprie opinioni Conoscere l'apparato amministrativo della propria città	Conoscenza delle emozioni proprie e altrui Analisi dei diversi punti di vista Struttura dell'organizzazione amministrativa

	Conoscere le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità Sviluppare senso della legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, al fine di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita Sviluppare consapevolezza che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri	Comprendere il concetto di Comune Stato, Regione Conoscere la struttura e la composizione di istituzioni sovranazionali Acquisire il concetto di cultura di contrasto alle mafie	I principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo Principali norme internazionali Il valore dell'ONU: Organismi e agenzie internazionali I principi fondamentali della Dichiarazione universale dei Diritti Umani Le principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea Organizzazione politica ed economica della UE Principali istituzioni dell'Unione Europea e il rapporto tra esse Carta dei diritti dell'UE Testimonianze legalità Conoscenza delle organizzazioni malavitose Comprensione del fenomeno dell'omertà

NUCLEO TEMATICO: **SVILUPPO SOSTENIBILE: scelta di stili di vita inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, dell'ambiente naturale e del patrimonio del territorio;**

COMPETENZE	TRAGUARDI	OBIETTIVI	CONTENUTI E CONOSCENZE
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Impegnarsi – per le proprie possibilità – a sostenere chi valorizza il territorio in cui si vive Sviluppare senso di collaborazione	Conoscere e sostenere le iniziative e manifestazioni locali che valorizzano il territorio, le sue caratteristiche e i suoi prodotti tipici Fare "squadra" per conseguire obiettivi comuni nella tutela dell'ambiente Comprendere i benefici del lavoro di gruppo e in gruppo	Iniziative di promozione delle eccellenze locali Obiettivi 9, 16 e 17 dell'Agenda 2030
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	Diventare consapevole delle proprie modalità di consumo energetico	Scegliere gli strumenti a minore consumo energetico tra quelli adatti al compito da svolgere Riconoscere e evitare sprechi di energia	Risorse esauribili e non; Agenda 2030: obiettivi 7,8,11
	Essere consapevole delle proprie scelte di consumo	Saper leggere un'etichetta e saper individuare gli elementi di sostenibilità di un prodotto (es. bio, equo e solidale, packaging…)	Funzionamento dell'economia di mercato tradizionale e dei sistemi alternativi sostenibili Valorizzazione e tutela del territorio attraverso lo studio di leggende, ricette, prodotti ed eccellenze agroalimentari.
	Sviluppare la consapevolezza che il proprio comportamento ha una ricaduta sull'ambiente	Ridurre gli sprechi di cibo e di acqua Fare scelte e applicare comportamenti virtuosi per l'ambiente che possono limitare l'inquinamento	Impronta ecologica Impronta idrica Raccolta differenziata

	Comprendere e saper anche spiegare i principi di una dieta equilibrata. Comprendere e spiegare le conseguenze fisiche e psichiche della malnutrizione, della nutrizione e dell'ipernutrizione Sviluppare un'adeguata competenza di base in materia di salute	Preferire il consumo di cibi stagionali e a chilometro zero Saper confrontare Stati con condizioni geo-economiche diverse Conoscere i rischi delle sostanze stupefacenti	Cicli produttivi con reintegro di materiali residuali di altre produzioni Raffronto tra le situazioni geo-climatiche di diversi Stati del pianeta La corretta alimentazione La FAO Agenda 2030: obiettivi 2, 3, 6, Droghe e doping
IMPARARE AD IMPARARE	Essere consapevole che il proprio agire ha ricadute sugli altri e sulle generazioni future	Riconoscere il valore dei gesti/ delle scelte Dare valore alle risorse	Valorizzazione delle attività in ambiente naturale Il Patrimonio Mondiale dell'UNESCO in Europa Obiettivi 1,3, e 15 dell'Agenda 2030

NUCLEO TEMATICO: **CITTADINANZA DIGITALE: capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.**

COMPETENZE	TRAGUARDI	OBIETTIVI	CONTENUTI E CONOSCENZE
COMPETENZA DIGITALE	Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriate per un determinato contesto	Saper scrivere, revisionare e archiviare testi scritti con il computer	Procedure per la produzione di testi, ipertesti, presentazioni Corretto utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche, comunicare Caratteristiche e potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni
	Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in relazione al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	Saper ricercare informazioni in rete Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali Costruire e condividere contenuti di conoscenza attraverso alcune web apps, da solo o in gruppo, su indicazioni dei docenti Saper evitare rischi nell'uso delle tecnologie digitali per la salute, per il proprio benessere Proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambiente digitale	Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare (navigazione in reti aperte, protette, motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobile, email, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore, ecc.) Fonti di pericolo e procedure di sicurezza Fenomeno del cyberbullismo Protezione dei dati Identità digitale

	Valutare criticamente credibilità e affidabilità delle fonti dei dati, delle informazioni e dei contenuti digitali	Tutelare la propria identità digitale Analizzare, confrontare le fonti di una notizia	Le fake news

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Il monte ore obbligatorio previsto all'insegnamento dell'educazione, non può essere, in ciascun anno di corso, inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti (art. 2, comma 3, legge n.92/2019).

VALUTAZIONE

Il curricolo verticale ha carattere generale e sarà cura di ogni team docente delle singole classi redigere ogni anno scolastico una Unità Didattica di Apprendimento, attraverso un lavoro di co-progettazione delle discipline in modo condiviso e collegiale. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti propongono attività didattiche che perseguono in modo progressivo conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati. Le UDA prevedono una durata di non meno di 33 ore annuali e costituiscono parte integrante del curricolo scolastico.

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione dell'educazione civica è unica, complessiva delle proposte formulate dai diversi docenti e risultante pertanto dall'azione collegiale degli insegnanti. Viene proposta a cura del docente coordinatore dell'insegnamento, è espressa ai sensi della normativa vigente, va inserita nel documento di valutazione, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento. Questi aspetti sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica nelle UDA e affrontate durante l'attività didattica. Il team e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi quali rubriche, griglie di osservazione che vengono applicati ai percorsi interdisciplinari, per rendere conto del conseguimento da parte degli allievi di conoscenze, abilità e progressivo sviluppo delle competenze, previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

Nella scuola dell'infanzia la valutazione dell'educazione civica rientra all'interno del documento di passaggio tra la scuola dell'infanzia e la primaria.